



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 16 gennaio 2023**



Prime Pagine

16/01/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
16/01/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
16/01/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
16/01/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
16/01/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
16/01/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
16/01/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
16/01/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
16/01/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
16/01/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
16/01/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
16/01/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
16/01/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
16/01/2023	La Nazione	18
<hr/>		
16/01/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
16/01/2023	La Stampa	20
<hr/>		
16/01/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Savona, Vado

15/01/2023	Shipping Italy	22
<hr/>		
Nave bulk carrier alla deriva salvata dai rimorchiatori della Carmelo Noli		
<hr/>		

Genova, Voltri

15/01/2023	Genova Today	23
Torre piloti bis, richiesta la riduzione delle condanne e un'assoluzione		
15/01/2023	The Medi Telegraph	24
Terminal Psa Pra', si diradano le chiamate alla Culmv		

La Spezia

15/01/2023	Citta della Spezia	25
Panigaglia, uno sguardo tutto rivolto al passato		
15/01/2023	Shipping Italy	28
Spezia & Carrara Cruise Terminal oltre i 550 mila passeggeri nel 2022		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/01/2023	CivOnline	29
Pnrr, Petrelli: «Ottimo progetto»		
15/01/2023	La Provincia di Civitavecchia	30
Pnrr, Petrelli: «Ottimo progetto»		

Palermo, Termini Imerese

15/01/2023	(Sito) Adnkronos	31
Palermo, spento incendio su traghetti per Napoli: salvi i passeggeri - Video		
15/01/2023	Ansa	32
Fiamme sulla nave Palermo-Napoli, nessun ferito		
15/01/2023	Il Nautilus	33
Dichiarazione Pasqualino Monti, presidente AdSP MSO, sull'incendio scoppiato a bordo della nave GNV nel porto di Palermo		
15/01/2023	Il Sito di Sicilia	34
Incendio sul traghetti Palermo-Napoli, rogo non ancora spento		
15/01/2023	Ildenaro.it	35
Rogo sul traghetti Palermo-Napoli: auto in fiamme, nessun ferito. Nel 2009 altro incendio sulla stessa nave		
16/01/2023	Ildenaro.it	36
Incendio traghetti Palermo-Napoli, Monti "Rientrato allarme"		
16/01/2023	Informare	37
Incendio a bordo del traghetti Superba della GNV nel porto di Palermo		
15/01/2023	Italpress	38
Incendio traghetti Palermo-Napoli, Monti "Rientrato allarme"		

15/01/2023	LiveSicilia	Incendio a bordo del traghetto Palermo-Napoli: evacuati i passeggeri	39
15/01/2023	LiveSicilia	Palermo, l'incendio e la nube di fumo che sovrasta la città VIDEO	40
15/01/2023	New Sicilia	Incendio a bordo del traghetto Palermo-Napoli, oltre 180 passeggeri messi in salvo: sul posto Lagalla	41
15/01/2023	New Sicilia	Rogo, fumo e paura sul traghetto "La Superba" al porto di Palermo: le precisazioni della Compagnia	42
15/01/2023	Palermo Today	Incendio nella notte sulla nave per Napoli, anche Lagalla al porto: "Momenti di paura"	43
15/01/2023	Palermo Today	Incendio su traghetto Gnv, la compagnia: "Passeggeri costantemente aggiornati"	44
15/01/2023	Palermo Today	Rogo sul traghetto per Napoli, l'allarme: "Palermitani all'oscuro sulle ripercussioni dell'incendio"	45
15/01/2023	Ship Mag	Palermo, fiamme a bordo del traghetto: nessun ferito / Video	46
15/01/2023	Ship Mag	Incendio traghetto a Palermo, GNV: "Fiamme partite da un automezzo"	47
15/01/2023	Shipping Italy	Incendio scoppiato nel garage del traghetto La Superba a Palermo (VIDEO)	48
15/01/2023	Sicilia24h	// Palermo, nella notte a fuoco la nave "Superba" della Gnv, tanta paura fra i passeggeri. Ancora in corso opere di spegnimento. (Guarda il VIDEO)	49
15/01/2023	SiciliaNews24	Incendio sul traghetto Palermo-Napoli in partenza: tanta paura ma nessun ferito	50
15/01/2023	SiciliaNews24	Traghetto a fuoco, GNV: "Tutti in salvo, stiamo accertando la causa"	51

Focus

15/01/2023	Il Nautilus	Iniziato il "Giro del Mondo" di The Ocean Race	52
16/01/2023	Informare	Global Ports Holding annuncia una revisione strategica della struttura finanziaria e patrimoniale del gruppo	54
15/01/2023	Ship Mag	Maersk e DP World, sinergia sulla decarbonizzazione della logistica	55
15/01/2023	Ship Mag	Nel 2022 vendute 295 portacontainer: mercato dimezzato rispetto al 2021	56
15/01/2023	The Medi Telegraph	Riparte la prima crociera da Hong Kong	57

Rep
A&F
Affari&Finanza

I conti dell'industria

L'inflazione gonfia i fatturati ma la crescita reale è quasi piatta
RAFFAELE RICCIARDI ▶ pagina 4

La governance delle imprese

Azionariato diffuso tra i lavoratori in Italia i piani stentano a decollare
PULEDDA e AMATO ▶ pagine 6-7

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 38 - n° 2
Lunedì, 16 gennaio 2023

Le "tax expenditures"

Contributi, esenzioni, incentivi una giungla da 128 miliardi
EUGENIO OCCORSIO ▶ pagina 11

Il riassetto del gruppo

Atlantia, Dufry e gli immobili grandi lavori in casa Benetton
SARA BENNEWITZ ▶ pagina 22

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

IL VILLAGGIO DI ASTERIX

Il 16 agosto il presidente americano Joe Biden ha firmato il progetto denominato Inflation Reduction Act. Il nome del provvedimento è un po' controintuitivo in quanto difficilmente delle misure che aumentano a valanga i sussidi pubblici hanno un effetto di riduzione dell'inflazione, semmai il contrario.

pagina 14 ▶

L'analisi

CARLO BASTASIN

L'ESEMPIO TEDESCO DEI FONDI SPECIALI

Le regole europee sono state concepite in un grembo tedesco e in tutto il loro sviluppo la Germania ha rappresentato il parametro di riferimento per i Paesi dell'euro area. Il tetto del 3% per il disavanzo, per esempio, fu calibrato sul livello degli investimenti pubblici in Germania nel dopoguerra.

pagina 15 ▶

Il personaggio

MARIO PLATERO

IL MITO DEL MUSK "ANTI-SISTEMA"

La caduta degli dei è stata improvvisa e trasversale. A partire da Elon Musk, il più idolatrato dalle masse digitali predisposte - anche ora - all'adorazione di un mito. La caduta ha riguardato tutto, la parte finanziaria, ma anche quel nuovo modello capitalistico irriverente, sregolato, ribelle, che abbiamo osservato negli ultimi anni.

pagina 13 ▶



Forni freddi

LUCA PIANA

La produzione dell'ex Ilva scende a 3 milioni di tonnellate, sotto i livelli del 2020. Il piano di salvataggio dello Stato rischia di arrivare troppo tardi. E intanto le altre aziende di Arcelor Mittal aumentano le vendite in Italia di acciaio prodotto all'estero

C' è un numero che dovrebbe destare la massima attenzione di chiunque sia interessato alla sopravvivenza del maggiore impianto industriale del Mezzogiorno, le Acciaierie d'Italia di Taranto, che molti chiamano ancora con il vecchio nome di Ilva. Lo ha elaborato la società di consulenza specializzata nelle materie prime T-Commodity e mostra quanto le acciaierie europee ad altoforno guadagnano in media su ogni tonnellata di acciaio laminato a caldo. Ai picchi del 2021 era pari a 800 euro, per gran parte del 2022 è stato sopra i 300 euro, ora è precipitato sot-

to 1200. In questo contesto internazionale, che rende più impervio il salvataggio di un impianto sceso ai minimi in termini di produzione e con due altoforni su quattro spenti da tempo, il governo di Giorgia Meloni ha preso una delle sue decisioni più difficili dal punto di vista industriale: finanziare nuovamente l'ex Ilva senza - per il momento - estromettere l'azionista di maggioranza ArcelorMittal, la multinazionale anglo-indiana con cui in questi anni l'acciaieria pugliese si è ritrovata avviluppata in un intrico che nessuno sembra riuscire a sciogliere.

continua a pagina 2 ▶

Il credito non bancario

Una mina innescata da 13mila miliardi

ANDREA GRECO

Warren Buffett ripete spesso che solo quando la marea scende si scopre chi nuota senza costume. Da un anno la marea, nel credito, scende parecchio. Sono i momenti in cui nascono le crisi. E in cui servono regole e regolatori: perché una crisi evitata, o almeno presa in tempo, fa un decimale dei danni di una crisi conclamata.

pagina 8 ▶

Investi ora nelle società che creano valore nel metaverso
Mondi virtuali. Opportunità di investimento reali. Scopri di più.

Riservato ai clienti professionali. Ogni investimento comporta rischi. Pubblicato in Italia da Invesco Management S.A.

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE A/R - L. 4883/484 DEL 17 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, AL LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Le capitane
Comencini: le attrici denunciano le molestie
di **Aldo Cazzullo**
alle pagine 20 e 21



E parlerà Zelensky
Il sorriso di Egonu: condurrà Sanremo
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 29



I piani per l'economia L'«AMERICA FIRST» DI BIDEN

di **Massimo Gaggi**

Mentre la Nato contrasta, compatta, l'aggressione russa dell'Ucraina, soffiano venti di tempesta economica tra le due sponde dell'Atlantico: l'Europa ha scoperto solo di recente — e non ancora pienamente — le conseguenze della svolta di Biden che, per riorientare la sua industria verso lo sviluppo sostenibile ed evitare il sorpasso tecnologico della Cina dirigista, ha varato una politica industriale fatta di sussidi e incentivi imponenti, accantonando i principi del free trade.

Nell'agosto scorso, quando il Congresso americano approvò l'IRA, la legge che destina ben 370 miliardi di dollari al sostegno della transizione energetica e allo sviluppo green tech, l'Europa lodò Joe Biden: l'America tornava a impegnarsi nella battaglia contro i mutamenti climatici, dopo la defezione di Trump. Passano meno di quattro mesi e il presidente francese Emmanuel Macron, in visita alla Casa Bianca, tuona contro quella stessa legge, definita «killer delle industrie europee».

Anche il Chips Act, la legge che mobilita 100 miliardi di dollari per evitare il sorpasso della Cina sugli Usa nei semiconduttori e per sostenere la ricerca nei settori avanzati, suscita timori tra gli alleati europei e asiatici degli Stati Uniti: d'accordo sul ridurre la dipendenza dalla Cina e sul rendere meno vulnerabili i canali di fornitura di sensori e altri sistemi elettronici, ma queste misure, unite al divieto di esportare tecnologie di punta verso Pechino, rischiano di penalizzare molte imprese in Europa e in Giappone.

continua a pagina 24

La guerra A Dnipro decine di vittime e dispersi



I soccorritori ucraini portano in salvo una donna ferita dalle macerie del palazzo colpito dai russi a Dnipro

di **Andrea Nicastro**

Missili sui civili in Ucraina
Mosca: obiettivi raggiunti

Tra i resti del condominio distrutto da un missile russo. I soccorritori con i cani alla ricerca delle vittime. Decine i morti. Madri, figli, amiche: le storie, le vite stroncate. «Tutto procede secondo i piani», dice Putin.

alle pagine 2 e 3 **Marinelli, Olimpio**

Berlusconi-Meloni Prove di tregua dopo la tensione

Tajani: noi leali. Salvini: autonomia nel 2023

Possibile faccia a faccia Meloni-Berlusconi per chiarirsi sulle fibrillazioni all'interno della maggioranza. E Tajani: «Noi sempre leali, ma le coalizioni non sono monolitiche».

da pagina 4 a pagina 8

GIANNELLI

NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA NE SI RIVOLTA UNA DOMANDA OSCURA CHE SIA DI DESTRA E' TESI ALQUANTO ARDITA CHE NON SI SA SE E' SATIRA O CULTURA



DATAROOM Medici a gettone i numeri choc

di **Milena Gabanelli**
Simona Ravizza
e **Giovanni Vialora**

Quanti sono veramente i medici pagati a gettone? Oltre 100 mila turni in un anno e senza nessuna regola. In Lombardia 45 mila, in Veneto 42 mila e in Piemonte 14 mila. E nel pronto soccorso ci sono «anche irregolari».

a pagina 17

TORNA L'IDEA DELLO SCIOPERO

Benzina, ira per le sanzioni

di **Claudia Voltattorni**

a pagina 9

Avvocata uccisa I misteri del killer: il cancro, le armi, le minacce

Martina si poteva salvare? Giallo sulla chiamata al 112

di **Rinaldo Frignani**

Comparirà oggi davanti al giudice l'assassino di Martina Scialdone, l'avvocata uccisa davanti a un ristorante del Tuscolano, a Roma. L'uomo, accusato di omicidio premeditato, ha detto al legale di non essere ammalato di tumore, come sapevano al lavoro. Altro giallo: la telefonata al 112. È stata fatta o no durante la lite nel locale?

a pagina 15

A BORDO DELL'AEREO C'ERANO 72 PERSONE



Nepal, strage all'atterraggio

di **Leonard Berberi**

a pagina 11

CORRADO CALABRÒ

QUINTA DIMENSIONE
Poesie scelte 1958-2021



«Corrado Calabrò es autor de los versos más memorables que se han escrito en italiano durante los últimos sesenta años».

Luis Alberto de Cuenca

NUOVA EDIZIONE

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Gianluca Vialli è stato, nella mia adolescenza, un eroe di quello strano sport contro-evolutionistico per cui l'abilità non dipende dalla mano, che ha reso l'uomo uomo, ma da un arto molto meno preciso: il piede (pedestre è un'offesa: «è fatto con i piedi»). Nel calcio anche il gesto più bello «è fatto con i piedi». La mano è vietata (solo Maradona l'ha resa, furbescamente, tocco divino): arcaica nostalgia di una danza primordiale che incanta l'altro per trafiggerlo nel suo territorio sacro (la rete) con il «colpo» che arriva quando non lo aspetti o da chi non lo aspetti.

Per questo sport pedestre il mondo impazzisce come un tempo i popoli incitavano gli eroi su un «campo» di bat-

Un calcio alla morte



taglia: attacco, difesa, ali, assedio, manovra, bordata, barriera, parata... Il calcio, se funziona, è guerra sublimata (i pacifici si scatenano, gli sconosciuti si abbracciano): tribalismo in purezza.

Per questo la morte di un suo «eroe» mi ha ricordato quando Ulisse, nel suo viaggio di ritorno, fa tappa tra i morti e incontra Achille, che aveva preferito morire giovane ma glorioso nella guerra di Troia piuttosto che vecchio ma ignoto a tutti. Ulisse lo elogia ma Achille risponde che preferirebbe essere l'ultimo servo in vita piuttosto che il re nell'aldilà. Il guerriero famoso per le sue gesta è in crisi: che se ne fa della gloria da morto? Ma allora: per che cosa vale la pena vivere? Chi è veramente un eroe?

continua a pagina 19

isoladeitesori.it



L'ISOLA DEI TESORI

Pet lovers come te



Vespa, in qualità di mezzano, annuncia che Zelensky sarà ospite in collegamento al Festival di Sanremo. E Lavrov al Dopofestival in omaggio al contraddittorio no?



Lunedì 16 gennaio 2023 - Anno 15 - n° 15
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 11,90 con il libro 'Io ci sarò ancora'
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MAROC-LEAKS Nell'indagine le mail di una sigla legata agli O07
Quando i Servizi di Rabat puntavano sul Tg1 di Minzolini



MEZZI E ROSINI A PAG. 4

INTERVISTA DI MEDIAPART Parla il magistrato Michel Claise
Il pm del caso Qatar: "La politica corrotta distrugge l'Europa"



AZZUZZI E LAMANT A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Come dice coso. "Adele ed io abbiamo trovato un modo nostro di stare insieme. Ed è un modo che funziona" (Matteo Renzi, leader Iv, *Venerdì di Repubblica*, 23.12). Siccome la moglie si chiama Agnese, il modo loro di stare insieme dev'essere cambiarsi i nomi. Chissà lei come chiama lui.

Ginnastica posturale.

"È vero, la maggioranza ha sostenuto in modo compatto il provvedimento (nuove armi a Kiev, ndr). Ma quando si affronta un tema così delicato come la guerra non basta votare: serve avere anche una postura, un tono di voce e soprattutto un linguaggio convincente" (Francesco Verderrami, *Corriere della Sera*, 13.1). Non basta dissanguarti per pagare armi e sanzioni: devi pure metterti a 90 gradi.

La nuova Senofonte. "Mi viene in mente una frase attribuita a Garibaldi: "Quo o si fa l'Italia o si muore" (Giorgia Meloni, premier FdI, 14.1). Accisa.

Il nuovo Tucidide. "Senza fare lezioni di storia, non ho questa presunzione come altri, però qualche libro è bene leggerlo, ogni tanto. Il caso più recente è la guerra di Crimea, che nel 1861-63 vide impegnato il Regno di Piemonte, non c'era ancora l'Italia unita" (Maurizio Gasparri, FI, vicepresidente Senato, 13.1). A parte il fatto che il Regno di Piemonte si chiamava Regno di Sardegna e nel 1861-63 non c'era più perché l'Italia era già unita, e la guerra di Crimea fu nel 1853-56, tutto giusto. Resta da capire quali libri legge Gasparri, ogni tanto.

Il nuovo De Sanctis. "So di dire una cosa molto forte, ma penso che il fondatore del pensiero di destra e conservatore in Italia sia Dante Alighieri" (Gennaro Sangiuliano, ministro della Cultura, 14.1). Ma infatti. Boccaccio invece fondò *Le Ore* e Petrarca vinse Sanremo con *Laura* non c'è.

Il nuovo Vanzina. "Conte ha fatto le vacanze da cinepanettone a Cortina" (Massimo Giannini, *Ottocento*, 14.7.13.1). La trama, Massimo: vogliamo la trama!

Sola che Sorgi. "Bisogna ricordare che nel Conte 1 uno dei provvedimenti identitari fu quello delle ispezioni terribili a Cortina, come se Cortina fosse solo un luogo di evasori fiscali. Gli albergatori protestarono... Da premier ti vantavi perché hai mandato le ispezioni a Cortina e poi ci vai in vacanza... Qualche problema nasce" (Marcello Sorgi, *Stasera Italia*, Rete4, 9.1). Purtroppo le ispezioni della Guardia di Finanza a Cortina furono nel 2012, col governo Monti, sei anni prima del Conte 1. Però è vero: bisogna ricordare.

SEQUE A PAGINA 20

BENZINA, INFLAZIONE E BOLLETTE I SONDAGGISTI SPIEGANO IL PRIMO CALO DI CONSENSI

Solo 1 italiano su 4 promuove Meloni: finita la luna di miele?

STASERA A "REPORT"
 Wikipedia: il lato oscuro fra soldi e manipolazioni

BORZI A PAG. 5

ISAIA SALES
 "I satrapi politici hanno catturato partiti e Regioni"



CAPORALE A PAG. 6

STORIE NERE
 Almirante, l'Msi e quelle bombe del neofascismo

ZORZI A PAG. 17

PIETRE & POPOLO
 Un referendum a Firenze contro "hotel selvaggio"

MONTANARI A PAG. 16



Al governo Giorgia Meloni guida Fratelli d'Italia dal 2014 FOTO ANSA

■ Ghisleri: in 2 mesi dissensi quasi raddoppiati dal 28 al 52% e per la prima volta la premier e FdI calano. Salgono M5S e Pd. Risse nella maggioranza sull'Autonomia e sul di anti-Cartabia

GIARELLI A PAG. 2

L'AVVOCATO ANSELMO: "E NEPPURE ALDROVANDI"
 "Con la Cartabia niente processo Cucchi"

MANTOVANI A PAG. 3

IL FATTO ECONOMICO

Ecco come i salari stanno pagando la crisi dei prezzi



■ Stipendi saliti molto meno dell'inflazione, ma le banche centrali temono aumenti e insistono nella stretta anche se il picco è alle spalle. E ora c'è un'anomalia italiana

LENZI E PALOMBI A PAG. 10 - 11

» **CINEMA** Il film di Sorrentino su Napoli e il mito della sua sirena
La grande bellezza (ma di Partenope)

» Sergio Rinaldi Tufi

Due tipi di attenzione si concentrano sulla sirena Partenope: il visionario talento di Paolo Sorrentino (un altro film sull'amata. Napoli partendo da questa mitica figura) e l'approccio mitografico, storico e archeologico: è da poco uscito un bel saggio -

Napoli prima di Napoli. Mito e fondazione della città di Partenope (edizioni Salerno) - di Daniela Giampaola, già responsabile ministeriale del patrimonio archeologico del capoluogo campano, e di Emanuele Greco, che è stato ordinario di Archeologia classica nell'Università di



Napoli L'Orientale, nonché direttore della Scuola archeologica italiana di Atene. Non sappiamo se quella di Sorrentino sia solo un'idea o già un progetto. Nota saccente sulle iconografie da scegliere: le sirene nelle immagini più antiche.

A PAG. 18

La cattiveria

Giorgia Meloni ha compiuto 46 anni. Ecco perché non è più nelle grazie di Berlusconi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

» IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, GENTILI, NOVELLI, PIZZI, ROTUNNO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/04 Art. 1, c. 1, DL 138/02



ANNO XXVIII NUMERO 13

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 14



L'amaro naufragare della giustizia nel mare dei processi infiniti

Si riaprono le indagini sul caso di Emanuela Orlandi, a 40 anni dalla sua scomparsa. Perché le inchieste eterne appassiano l'Italia ma sono un virus dello stato di diritto. Procure, media, bar sport del complottismo: la tesi, di un vecchio magistrato con uso di mondo

Un vecchio magistrato con uso di mondo, di fronte alla notizia della riapertura delle indagini sul caso di Emanuela Orlandi a quarant'anni tondi tondi dalla sua scomparsa, ha offerto al cronista una tesi cinica ma interessante per provare a inquadrare uno dei grandi misteri italiani, mistero persino più misterioso del caso di Emanuela Orlandi: le inchieste infinite. Dice il vecchio magistrato con uso di mondo che le inchieste infinite appassiano così tanto l'Italia per due ragioni diverse, che prescindono totalmente dall'idea di voler avere giustizia. La prima ragione è di carattere culturale. Attorno alle inchieste eterne si genera un indotto potenzialmente eterno e tutti i soggetti che negli anni si sono appassionati all'inchiesta eterna hanno mille ragioni per non far mai cadere l'attenzione sulla suddetta inchiesta. La seconda ragione è di carattere mediatico e le inchieste eterne restano eterne anche perché spesso vi sono magistrati che attraverso le inchieste eterne cercano un modo per avere anche loro un'eterna visibilità mediatica.

(segue a pagina quattro)

L'incubo fasullo dell'energia e la corsa pazza al sussidio

Prima la campagna sulle bollette del gas e elettriche, ora il carburante, che sembra schizzato a livelli fantastici. Gli italiani sono preoccupati, ma non nella misura indicata dai notiziari dell'apocalisse economica

Furiosi per l'energia. La mania della bolletta gratuita e eguale per tutti, come un punto di scala mobile pagato dallo stato. Prima c'è stata la campagna sulle bollette del gas e elettriche, famiglie e imprese strozzate da aumenti da paura. In tempi di inflazione e di guerra, si sa, scattano incrementi di prezzo, che riguardano sia le merci di importazione sia quelle di esportazione, esplodono costi e profitti, lievitano salari e bonifici di vario corno, il 110 per cento è simbolo della corsa pazza al sussidio, ma non l'unico simbolo. Una specie di precario equilibrio dei costi rampanti diventa l'incubo del dissesto generale, si chiude, non si arriva a fine mese. Ci sarà anche un po' di speculazione, come sempre sono sospettati i borsisti di Amsterdam, il gioco dei tulipani che dura dal Seicento.

Ma il fenomeno diventa subito da noi romanzo, racconto nero, incubo. Immagini risorse vengono dirottate a coprire i costi impossibili dell'energia. La gara del consenso non prevede eccezioni.

(segue a pagina quattro)



DR. GIORGETTI E MR. HYDE

Voleva la presidenza della Camera, è finito all'Economia. Voleva uscire dall'euro, è diventato l'amico di Draghi. Mes, pensioni, Pos, Europa: tra Meloni e Salvini, perché la sopravvivenza del governo passa per le inevitabili abiure e le doppiezze del bocconiano della Lega. Un ritratto

di Valerio Valentini

Nella Lega sono sorpresi che non abbia ancora minacciato le dimissioni. "Di solito fa così", dicono. Lo ha fatto, in effetti, da vicesegretario e da responsabile Esteri del partito; lo ha fatto da ministro dello Sviluppo economico. C'era da attendersi che anche ora, anzi soprattutto ora che ricopre il più rognoso degli incarichi di prestigio, Giancarlo Giorgetti ricorresse a quell'estremo ricatto. Sempre con toni felpati, sempre quasi a ribadire di non sentirsi indispensabile, che lui non smania di stare in prima fila, anzi. "Se non mi si ritiene all'altezza, faccio un passo indietro". Dunque le quotazioni di Via Bellerio dicevano: "Entro sei mesi". Tanto più che, fosse stato per

lui, neppure ci sarebbe andato a Via XX Settembre. E non era solo una riluttanza di facciata, quella sua solita coazione a scansare gli impacci - un po' come Don Abbondio provava sempre a tenere la sua mula lontana dalle tracce più sdrucciolevoli del sentiero - con cui ha sempre cercato, di volta in volta, di eludere le richieste di chi voleva investirlo di responsabilità. Stavolta era stata un'ambizione sincera, ma contraria, a indurlo a resistere quasi oltre il tempo massimo, a brigare fino all'ultimo, anche dopo avere offerto rassicurazioni a Giorgia Meloni, per tenersi alla larga dal ministero dell'Economia. E infatti Matteo Salvini la richiesta se l'è vista rinnovare, ancora, alla vigilia.

Fosse stato per lui, non sarebbe andato a Via XX Settembre. E non era solo la sua solita coazione a scansare gli impacci con cui ha sempre cercato di eludere le richieste di chi voleva investirlo di responsabilità

l'elezione di Lorenzo Fontana, quando i giochi ormai erano chiusi. "Me lo merito, no?". Perché era quello il posto che Giorgetti aveva sognato per sé: la presidenza della Camera, il cantuccio dorato di chi immagina ulteriori apoteosi, negli anni a venire, o semplicemente la tranquillità di un lustro di onori e di omaggi, ma al riparo dagli affanni: una legislatura da

gran signore, e poi un futuro da riserva della Repubblica.

E invece no. Salvini è stato irremovibile, "ché la Meloni non vuole Fontana al governo", per cui la ricompensa all'amico di sempre doveva per forza essere lo scerano più alto di Montecitorio, "sennò poi sai che cinema". E Meloni non aveva grandi alternative: era partita con Fabio Panetta, membro del Comitato esecutivo della Bce a cui aveva promesso l'impossibile, pur di strappargli un sì per il ministero dell'Economia, anche solo come transito obbligato verso il vertice di Banca d'Italia, e s'era ritrovata impantanata in una ricerca senza esito. "Devi andarci tu, Giancarlo, sono sicuro che farai benissimo", aveva allora rilanciato. E lui, pur senza entusiasmi, s'era lasciato convincere a suon di lusinghe. Del resto c'è un motivo se nel Carroccio c'è chi, come Giulio Centemero, lo chiama affettuosamente "Gatto Giuliano": come quello di "Kiss me Licia", tutto sommonio e diffidente, ma in verità assai sensibile alle carezze. "Gli piace farsi desiderare"

Forse anche per questo, mentre lui giurava al Quirinale, nel Carroccio c'era chi rivedeva addirittura al ribasso le previsioni: "Non chiude la legge di Bilancio: molla prima". E non che siano mancati i momenti di tensione. Quando Tommaso Foti, il capogruppo di FdI alla Camera, ha inveito contro il presunto lassismo dei tecnici della Ragioneria generale

dello Stato, imputando alla loro assenza da Montecitorio i motivi dei ritardi nella definizione della Finanziaria, ha anche alzato il telefono per chiamare direttamente Giorgia Meloni. "Non posso tollerare che dalla maggioranza mettano in dubbio la lealtà dei miei uffici". Al che la presidente del Consiglio ha richiamato all'ordine i suoi, ha imposto la linea del rigore: "Giancarlo non si tocca". E tutto s'è risolto.

Dimostrazione di un legame, quello tra la capa del governo e il responsabile dell'Economia, che resta solido a dispetto delle molte maldicenze che lo contornano. Non da oggi, ma neppure da sempre. Perché Giorgetti, che il Fronte della gioventù lombardo lo ha bazzicato da ragazzo, prima della folgorazione bossiana, nei confronti di Meloni ha a lungo nutrito un certo risentimento, che pure era segno di

C'è chi, come Giulio Centemero, lo chiama affettuosamente "Gatto Giuliano": come quello di "Kiss me Licia", tutto sommonio e diffidente, ma in verità assai sensibile alle carezze. "Gli piace farsi desiderare"

stima. Nel senso che ha sempre visto nella cocchiagione barricadiera della leader della destra il richiamo della foresta a cui Salvini cedeva, lo spauracchio che impediva al suo segretario di imboccare risolutamente la via della moderazione. "E Matteo non s'accorge che, a tempo debito, sarà lei a fregarlo e a puntare verso il centro", si sfogò con uno dei confidenti a fine 2021, alla vigilia della gran baruffa quiriniana.

(segue a pagina due)

Valerio Valentini, è nato a L'Aquila nel 1991. Cronista politico al Foglio, ha scritto tre libri: "Gli 80 di Camporomagnola" (Laterza, premio Campiello Opera prima), "Però l'estate non è tutto" (La Nave di Tesco) e, insieme a Giulia Pompili, "Al cuore dell'Italia" (Mondadori).



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 16 gennaio 2023
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Dalla Valtellina alla Sicilia: 5 giovani vite spezzate

**Elisa, morta a 21 anni
contro un albero
Nuova strage sulle strade**

Canali a pagina 16



Il giallo del Pavese

**Carbonizzato
nell'auto:
«È un omicidio»**

Zanette a pagina 19



Arresti impossibili, norma da cambiare

Il governo pronto a modificare la riforma Cartabia: oggi per alcuni reati le manette scattano solo se c'è una denuncia di parte. Il ministro Nordio promette interventi urgenti. Costa (Azione): ci fidiamo di lui. Romano (Siulp): i cittadini non si sentono più sicuri

Riforma giustizia, le distorsioni

**Se a pagare
sono le vittime**

Gabriele Canè

Partiamo da due presupposti. Primo, la riforma Cartabia della giustizia penale non è, purtroppo, una nostra meritoria iniziativa: è imposta dal Pnrr.

A pagina 2

Il flop del vertice di Davos

**C'era una volta
la globalizzazione**

Cesare De Carlo

C'era una volta Davos. No, non la località svizzera dove i ricchi e famosi amano trascorrere le vacanze invernali. Mi riferisco al World Economic Forum.

A pagina 6

GERMANIA, LA 20ENNE SVEDESE PROTESTAVA CONTRO UNA MINIERA



Greta Thunberg, 20 anni, viene allontanata dalla polizia tedesca

Greta portata via dalla polizia

Greta Thunberg, 20 anni, torna alla ribalta protestando contro l'ampliamento di una miniera di carbone: portata via dalla polizia tedesca e subito rilasciata.

Intanto nuovo blitz degli attivisti di Ultima Generazione: imbrattato il "Dito" di Cattelan in Piazza Affari a Milano. Il ministro Piantedosi: «Possibili nuove norme».

Oliviero Toscani controcorrente: «Atto politico che deve spingerci a riflettere».

Palma, Del Prete e Giardina alle pagine 4, 5 e 7

DALLE CITTÀ

Alta tensione a Milano

**Sfilano gli anarchici:
in 600 per Cospito
Navigli blindati
e corteo dimezzato**

Servizio nelle Cronache

L'inchiesta a 20 dalla "Sirchia"

**Milano senza fumo
Lo stop è ovunque
ma le multe no**

Mingoia e Ponchia alle p. 14 e 15

Choc a Bonola

**Pestaggio al parcheggio
In dieci contro uno:
massacrato di botte**

Servizio nelle Cronache



Il Papa e il caso padre Georg

**«Bisogna imparare
a farsi da parte»**

Fabrizio a pagina 11



Egonu e Francini si aggiungono a Ferragni e Fagnani co-conduttrici

**Poker di regine a Sanremo
E in video ci sarà Zelensky**

Spinelli a pagina 21

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 13 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 16 Gennaio 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Il femminicidio a Roma
Avvocato uccisa dall'ex la difesa dei ristoratori: non l'abbiamo cacciata
Camilla Mozzetti a pag. 12



L'Angelus in Vaticano
Il Pontefice: bisogna imparare a congedarsi al momento giusto
Franca Giansoldati a pag. 11



Autonomia, pressing Lega

► Salvini insiste: sarà realtà entro l'anno. Meloni cauta: «Farò ciò che è giusto per l'Italia»
Bonaccini, tour in Campania: «Definire prima i Lep». Manfredi: «Più poteri ai sindaci»

L'analisi
Quella dialettica che illude le opposizioni

Alessandro Campi
La logica di funzionamento dei governi di coalizione - che sono la regola nelle democrazie contemporanee, compresa quella italiana nei lunghi decenni repubblicani sino ad oggi - è semplice e ineluttabile: nessuna forza politica, anche se grande, può decidere da sola. Quando si è alleati all'interno di una maggioranza bisogna ascoltare ogni partito che ne fa parte, discutere e mediare, magari litigare, sino a trovare un punto di compromesso che accontenti tutti. *Continua a pag. 39*

La riflessione
Il destino del Pd nel vicolo cieco di vecchie regole

Mauro Calise
Povero Pd. Adesso gli danno tutti addosso perché sta perdendo tempo sulle regole. Invece di mettersi a pensare - possibilmente in qualche convegno, trecento o tremila maglioristi - come vorrebbero cambiare il mondo. Sforzando - più in fretta che si può - una nuova ideologia, un nuovo gruppo dirigente, e un nuovo popolo. E visto che si trovano, di grazia, ci aggiungano anche un nuovo nome. *Continua a pag. 39*

Pressing della Lega sull'Autonomia, Salvini: «Manterremo la promessa nel 2023 dopo 30 anni di battaglie». Meloni frena sui tempi: «Farò ciò che è giusto per l'Italia». Intanto il candidato alla segreteria del Pd Bonaccini dal tour in Campania avverte: «Definire prima i Lep». E il sindaco di Napoli Manfredi chiede «più poteri ai sindaci».

L'intervista Il presidente Abi Patuelli: aumentano i prestiti alle imprese del Mezzogiorno
Nando Santonastaso a pag. 3

Dagli eco-trattori ai treni a idrogeno
Pnrr, il caso dei bandi deserti Roma all'Ue: rimodulare i fondi

Pnrr, bandi deserti: l'Italia chiede alla Ue di rimodulare i fondi. Eco-trattori e treni a idrogeno: la lista di investimenti impossibili. Giovedì scorso la riunione della cabina di regia del Pnrr sotto la guida del ministro Fitto che ai ministri ha chiesto un report completo sullo stato di attuazione delle opere e sulle eventuali criticità entro una settimana. *Bechis a pag. 2*

Ucraina, 30 morti e molti dispersi sotto le macerie



Dnipro, la strage delle famiglie
Vittorio Sabadini a pag. 10

Napoli, agenti negli ospedali più a rischio

► Dopo l'annuncio di Piantedosi Schillaci: decongestionare le corsie
Continua in tutta Italia la scia di violenza e aggressioni ai danni del personale sanitario impiegato nelle prime linee: fenomeno che alimenta la fuga dei camici bianchi mentre diventa sempre più difficile reclutarli. Dopo l'intervento del ministro Piantedosi a Napoli subito agenti negli ospedali più a rischio: Cardarelli, Pellegrini e Ospedale del Mare. Emilio Bellinfante, primario del pronto soccorso del Pellegrini spiega: «Sicuramente è un deterrente contro le aggressioni ma non è questa l'unica soluzione. Occorre intervenire su tutto quello che sta attorno ed alimenta i super afflussi di pazienti creando lunghe, attese, caos e grande stress». E il ministro Schillaci: «Ora decongestionare le corsie». *Mautone e Piovani a pag. 8*

La corsa scudetto
Ecco perché il Napoli deve temere solo sé stesso



Marilicia Salvia
Avevano ragione loro, è proprio vero che dopo il Mondiale è cominciato un altro campionato: ci avevamo visto giusto i filosofi peripatetici dei salotti tv con affaccio sulle brume lombardo-sabaude, avevano capito tutto i titolisti delle gazzette di ogni area geografica e colore, quelli che concedendo alla capolista una finestrella in prima e niente più pensavano di poterne ridurre la portata dei meriti e la forza, quelli che ancora si ostinano a cercare negli archivi il più improbabile dei record, un precedente favorevole, qualsiasi cosa pur di trasformare gli sconfitti in magnifici combattenti. *Continua a pag. 39*

Verso il derby
Salernitana choc l'Atalanta ne fa 8 Nicola al capolinea



Anno della Cultura, cerimonia di chiusura
Procida, l'ultima da Capitale «L'isola più piccola è regina»

Giovanni Chianelli
Il racconto Jodice e i fuochi (con friggitoria) di sant'Antonio
Elisabetta Moro
Prendi un Santo, aggiungi un celebre fotografo, mettili il Rione Sanità ed esce fuori un racconto di Napoli degno del cinema neorealista. *Continua a pag. 38*

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?
PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!
PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE
da FIMO IN FARMACIA www.fimosr.it
TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli 3,90€



Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145-N° 15
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, c. 203 RM

NAZIONALI



Lunedì 16 Gennaio 2023 • S. Marcello

IL MERIDIO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

L'attrice a Roma Axen: «Porto la forza di Moana a teatro contro ogni ipocrisia»
Palazzo a pag. 24



Le altre co-conduttrici Egonu e Francini il Festival è donna Zelensky in video
Marzi a pag. 23



Coppa del Mondo St. Anton, Brignone seconda e felice In SuperG centra un podio da record
Nello Sport



Dinamiche nuove La dialettica nel governo che illude l'opposizione
Alessandro Campi

La logica di funzionamento dei governi di coalizione - che sono la regola nelle democrazie contemporanee, compresa quella italiana nei lunghi decenni repubblicani sino ad oggi - è semplice e ineluttabile: nessuna forza politica, anche se grande, può decidere da sola. Quando si è alleati all'interno di una maggioranza bisogna ascoltare ogni partito che ne fa parte, discutere e mediare, magari litigare, sino a trovare un punto di compromesso che accenti tutti. Vi riesce o immaginare qualcosa di più democratico, di più politico?

Se si parte da questa banale verità appaiono davvero forzate e strumentali le discussioni di questi giorni sulla tenuta del governo presieduto da Giorgia Meloni, che a sua volta è l'espressione di un classico accordo di coalizione tra partiti che - particolare non proprio trascurabile - sin dalla campagna elettorale si sono presentati come alleati. E che tali sono, tra una congiuntura e l'altra, da quasi trent'anni.

Da che dipendono allora certi allarmismi mediatici? Perché c'è chi ogni giorno si chiede quanto questo governo - diviso su tutto, come si racconta - possa ancora durare?

Da un lato agisce l'interesse (legittimo) dei suoi avversari politico-giornalistici. Per loro, che se questo governo cadesse non saprebbero peraltro come sostituirlo, ogni diversità di veduta è una rissa interna che preclude alla rotura.

Continua a pag. 16

Pnrr, i progetti impossibili

►Dagli eco-trattori ai treni a idrogeno: bandi deserti. L'Italia chiederà la revisione del piano Lollobrigida: «Dall'Europa richieste ideologiche, ci sono altre opere più utili da realizzare»

Francesco Bechis

Dagli eco-trattori ai treni a idrogeno. Quanti bandi deserti tra i progetti del Pnrr. Il governo Meloni si prepara a chiedere a Bruxelles di rimodulare i fondi destinati ad alcune opere che stanno riscuotendo scarso successo nel mercato. Gare deserte e disertate, con il rischio che le risorse Lollobrigida - «Credo sia opportuno tenere conto della domanda reale e cercare di compensare misure che hanno riscontrato un maggiore interesse con fondi disponibili risparmiati da opere meno attraenti».

A pag. 2

Dovrebbe attirare i tecnici del Recovery

Pa, l'area (fantasma) dei super-esperti I bandi non partono, assunzioni ferme

Andrea Bassi

Pubblica amministrazione, il caso dei super-esperti: concorsi e assunzioni ferme. È la cosiddetta "Quarta area". Nessuna amministrazione ha ancora creato l'area per le profes-



sionalità alte (il nuovo contratto prevede stipendi fino a 70 mila euro per chi entrerà in questo livello appena creato); serve ad accogliere i tecnici del Recovery ma senza l'ok dei sindacati non può partire.

A pag. 3

Primi presidi in quattro grandi nosocomi

Sanità, posti di polizia anti-violenza Si comincia dagli ospedali di Roma

ROMA «Tornerà il posto di Polizia all'interno degli ospedali» ha dichiarato il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi a *Il Messaggero*, ricordando gli episodi di violenza sempre più frequenti nelle strutture ospedaliere. E si comincerà da Roma. L'asse-



sore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato rivela: «Partiremo dagli ospedali con il più alto flusso di pazienti come l'Umberto I, il San Camillo, il San Giovanni e il Grassi».

Bernardini, Savelli, Malfetano e Piovani alle pag. 8 e 9

Dybala piega la Fiorentina, Sarri il Sassuolo: -3 dal quarto posto



Roma e Lazio a passo di Champions

Dybala, doppietta alla Fiorentina (GETTY IMAGES) A lato l'esultanza di Anderson (REUTERS) Nello Sport

Continua a pag. 16

Salvini: tempi stretti per l'Autonomia Cautela di Meloni

►Il leader leghista: «La riforma entro il 2023» Ma il premier: faccio ciò che è giusto per il Paese

Mario Ajello

Autonomia, rilancio della Lega. Matteo Salvini: «La riforma sarà realtà nel 2023». Ma Giorgia Meloni (che ieri ha festeggiato il compleanno) frena sui tempi: «Farò il bene dell'Italia». Fini, assist al premier: fretta cattiva consigliere. Il governo vuole prima definire i Lep. Anche Mes, Province e riforma Carabia stanno creando attriti nella coalizione.

A pag. 4

I ritardi per il 2026

I Giochi in appalto di Milano-Cortina: pattini verso Torino

Claudia Guasco

Apertura del tracciato non sostenibile, il Pattinaggio verso Torino: Milano-Cortina in salita.

A pag. 18

Il femminicidio di Roma. «Era premeditato» Martina, la telefonata al 112 I ristoratori: noi a sua difesa

ROMA Martina Scialdone poteva essere salvata? Qualcuno dei tanti che riempivano il ristorante "Brando" e che pure avevano assistito alla lite tra la donna e il suo ex compagno e assassino, Costantino Bonaluti, sienne, poteva salvarla o proteggerla? C'è chi sostiene che la coppia sia stata allontanata dal locale, invitata ad uscire perché una coppia che litiga da "fastidio" alla clientela. C'è chi sostiene che Martina sia stata fatta uscire dal bagno dove effettivamente si era recata per contattare il fratello e chiedere aiuto forse perché minacciata dall'ex. Ma i titolari del locale smentiscono di aver negato aiuto alla ragazza.



Arnaldi e Mozzetti alle pag. 12 e 13

Il Segno di LUCA
LEONE, MEGLIO RESTARE FERMI

La situazione nel lavoro è indubbiamente impegnativa e la settimana inizia un po' in salita. Se ti lasciassi prendere dall'ansia entreresti in uno stato di agitazione che ti porterebbe a cercare soluzioni in maniera frenetica e illogica. La soluzione invece ce l'hai a portata di mano, rimani saldo nelle tue posizioni e vedrai che gli elementi di crisi si sgonfieranno da soli. A volte fare è più controproducente che restare fermo.

MANTRA DEL GIORNO
Se non so che fare è meglio stare fermo.

OROSCOPIO
L'oroscopo all'interno

Nel mirino un professore dissidente. Ombre sulla candidatura Expo 2030 Arabia, condanna a morte per un tweet

ROMA Si può essere giustiziati per l'uso di social come Twitter o Facebook? In Arabia Saudita, sì. Ed è l'accusa alla quale deve rispondere e per la quale una giuria sta decidendo se condannare la pena capitale a Awad Al-Qarni, un professore di diritto e predicatore 65enne incarcerato nel 2017 in un giro di vite contro il dissenso mediatico ordinato dal principe e uomo forte del Regno che si candida a ospitare l'Expo 2030 (in concorrenza diretta con Roma e l'Italia), Mohammed bin Salman. Solo lo scorso anno eseguite 82 pene capitali.

Pierantozzi a pag. 17

L'eroismo del pilota che ha evitato le case

Un aereo precipita in fase d'atterraggio: in Nepal 72 morti



ROMA È di almeno 72 morti il bilancio dell'incidente aereo avvenuto ieri in Nepal: un velivolo della Yeti Airlines, con 72 persone tra passeggeri ed equipaggio, è precipitato in fase di atterraggio a Pokhara. Atto di eroismo del pilota: è riuscito a evitare le case prima dell'impatto.

Verrazzo a pag. 15

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,10. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. «Le Feste in Tavola» € 3,60 (solo Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 16 gennaio 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini, nel centro di cura dei tumori

Berrettini, che colpo
«Gelati in regalo
ai nostri bimbi malati»

Oliva a pagina 18



Arresti impossibili, norma da cambiare

Il governo pronto a modificare la riforma Cartabia: oggi per alcuni reati le manette scattano solo se c'è una denuncia di parte. Il ministro Nordio promette interventi urgenti. Costa (Azione): ci fidiamo di lui. Romano (Siup): i cittadini non si sentono più sicuri. Servizi alle p. 2 e 3

Riforma giustizia, le distorsioni

Se a pagare sono le vittime

Gabriele Canè

Partiamo da due presupposti. Primo, la riforma Cartabia della giustizia penale non è, purtroppo, una nostra meritoria iniziativa: è imposta dal Pnrr.

A pagina 2

Il flop del vertice di Davos

C'era una volta la globalizzazione

Cesare De Carlo

C'era una volta Davos. No, non la località svizzera dove i ricchi e famosi amano trascorrere le vacanze invernali. Mi riferisco al World Economic Forum.

A pagina 6

GERMANIA, LA 20ENNE SVEDESE PROTESTAVA CONTRO UNA MINIERA



Greta Thunberg, 20 anni, viene allontanata dalla polizia tedesca

Greta portata via dalla polizia

Greta Thunberg, 20 anni, torna alla ribalta protestando contro l'ampliamento di una miniera di carbone: portata via dalla polizia tedesca e subito rilasciata.

Intanto nuovo blitz degli attivisti di Ultima Generazione: imbrattato il "Dito" di Cattelan in Piazza Affari a Milano. Il ministro Piantedosi: «Possibili nuove norme».

Oliviero Toscani controcorrente: «Atto politico che deve spingerci a riflettere».

Palma, Del Prete e Giardina alle pagine 4, 5 e 7

DALLE CITTÀ

In Friuli 1-2 per i rossoblù

È un Bologna da rimonta: Sansone e Posch, l'Udinese va ko

Giordano, Marchini e Vitali nel QS

Basket, Venezia sconfitta 79-78

Per fortuna che c'è Teodosic: Virtus al fotofinish

Selleri nel QS

Bologna, al via la discussione

Omicidio Balani e nuovo processo, oggi l'udienza

Bianchi in Cronaca



Il Papa e il caso padre Georg

«Bisogna imparare a farsi da parte»

Fabrizio a pagina 11



Egonu e Francini si aggiungono a Ferragni e Fagnani co-conduttrici

Poker di regine a Sanremo E in video ci sarà Zelensky

Spinelli a pagina 21

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/06/2022.





LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 3, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.53988.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ARISTON, LE PRIME IMMAGINI DEL NUOVO PALCO
Zelensky parlerà al Festival di Sanremo
Egonu e Francini al fianco di Amadeus
TIZIANA LEONE / PAGINA 27



OGGI EMPOLI-SAMPDORIA E GENOA-VENEZIA
Lo Spezia vince anche in trasferta
Nzola brilla, battuto 1-0 il Torino
ARDITO, ARRICHELLO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 32-35



SETTORE METALMECCANICO: APERTI 206 TAVOLI IN ITALIA, 8 IN LIGURIA

Industria e crisi, i posti a rischio sono 60 mila
Emergenza Ilva

Meloni cede sul Mes: pronta la ratifica chiesta dall'Ue
Berlusconi chiama la premier: non fare tutto da sola

L'agenda del governo dovrà fare i conti con il numero 206: sono i tavoli di crisi aperti nel settore metalmeccanico, segnale di un'industria in crisi per le conseguenze della pandemia e il caro energia. I lavoratori a rischio sono circa 60 mila: meno rispetto a un anno fa, ma le vertenze storiche non sono state risolte. Al primo posto c'è l'Ilva, crisi che tocca anche Genova e il Basso Piemonte. In Liguria i tavoli aperti sono 8. Il governo Meloni si prepara a ratificare il Mes entro fine mese: oggi all'Eurogruppo il ministro Giorgetti darà rassicurazioni a Bruxelles. Ma Meloni vede crescere il malcontento degli alleati. Berlusconi l'ha chiamata per gli auguri di compleanno e le ha rivolto un consiglio: «Non devi fare tutto da sola».

L'INTERVISTA

Fabio Martini

Renzi: «Troppi errori sul decreto benzina
Il governo non durerà»

L'ARTICOLO / PAGINA 3

ECOLOGISTI S'GOMBERATI

Uski Audino

Proteste anti-miniera
Greta Thunberg fermata in Germania

L'ARTICOLO / PAGINA 9

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

AVVISO AI POLITICI: GIÙ LE MANI DALLA CULTURA

L'esternazione del ministro Sangiuliano, che ha fatto di Dante il padre della destra italiana, oltre a molti difetti ha un pregio: prova che nella politica odierna la cultura "alta" non conta nulla.

FINANZIARIA AI RAGGI X: GRATIS LA GUIDA ALLA LEGGE DI BILANCIO
L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

PARTITA DA ALICANTE LA REGATA INTORNO AL MONDO, CHE ARRIVERÀ A GENOVA



Il Team Genova ha esordito con un quarto posto FRANCESCO GAMBARD / PAGINA 14

IL SINDACO

Matteo Dell'Antico

Bucci: «Il Grand Finale sotto la Lanterna una festa fantastica»

La partenza da Alicante è stata seguita in diretta da Genova, dove si concluderà l'ultima tappa, il "Grand Finale", tra il 24 giugno e il 2 luglio. «Sarà una festa fantastica», dice il sindaco Bucci. Previste 50 mila persone al giorno in città.

FOCUS I MIGRANTI

Lavoratori stranieri, arrivi fermi dal 2012
Imprese in difficoltà

Francesco Margiocco

In Liguria gli immigrati residenti sono più di 145 mila e quelli ospitati nelle strutture di accoglienza sfiorano i 5 mila. Negli ultimi 10 anni l'immigrazione regolare è cresciuta poco, nonostante la richiesta di manodopera da parte delle imprese. Se in passato la comunità in maggiore crescita era quella ecuadoriana, oggi cresce la presenza di migranti del Bangladesh.

IL PONENTE GENOVESE E LA LUNGA ATTESA DEL NUOVO OSPEDALE
MENDUNI / PAGINA 8

TRASPORTI

Il piano di Genova: gratis agli studenti i bus extraurbani

Annamaria Coluccia

Dopo metropolitana, funicolari e ascensori, potrebbero diventare gratis anche mezzi sulle linee extraurbane Amt, almeno per alcune categorie. L'indicazione del sindaco Marco Bucci, che guida anche la Città metropolitana, è quella di realizzare un piano di fattibilità. I viaggi gratis potrebbero riguardare gli studenti universitari e, forse, gli over 65.

LUNEDÌ TRAVERSO

LA SECONDA OCCASIONE

CLAUDIO PAGLIERI

Come vi ho già raccontato, da giovane nelle vacanze di Natale scrivevo i propositi per l'anno successivo. In genere li "ceffavo" quasi tutti, ma spesso si realizzavano negli anni successivi: se hai costanza e pazienza, un'altra occasione capita. In lontano 2001 misi tra i propositi "visitare la mostra su Hieronymus Bosch a Rotterdam", che raccoglieva moltissime opere del pittore fiammingo, ma non riuscii ad andare. Così, quando ho saputo che c'era una mostra su Bosch a Milano, sono saltato sul nuovo treno. Com'è andata? Ho prenotato l'ingresso a una certa ora, ma ho fatto coda al freddo (la coda dei prenotati era lunga come quella dei non prenotati). Una volta dentro ho intravisto cinque quadri di

Bosch (bellissimi, per carità) sgomitando tra una folla di demoni che li guardava da dieci centimetri attraverso i telefonini, fotografando a raffica. Il resto erano quadri di seguaci o imitatori. Insomma è stato un po' come rivedere dopo 22 anni la ragazza che amavi al liceo, che avevi portato al cinema ma senza arrischiare il primo passo, e sentirti dire "Sai, se tu quella sera ci avessi provato...". Morale della favola: se una ragazza, una mostra o un concerto vi fanno battere il cuore, non resistete alla tentazione, come Sant'Antonio. E inoltratevi nel giardino delle delizie prima che si trasformi in un inferno musicale. Ah, dimenticavo il treno Genova-Milano: 25 minuti di ritardo all'andata, 15 al ritorno. Lì sì che nulla è cambiato, da quando andavo al liceo.

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634 www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO Noi PAGHIAMO di Più
Tel. 010 414634 www.comprorogenova.it



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 16 Gennaio 2023
Anno 159, Numero 15

Periodici di vendita d'oltreo
Cassa di Roma S.p.A. - 00198 Roma

Una "guida del risparmio 2023" è alla mano. "L'esperto risponde" è la rubrica più attesa del giornale. "L'area premium" è la sezione di approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore. "Mercati Plus" è la rubrica di notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari.



Periodico di vendita d'oltreo
Cassa di Roma S.p.A. - 00198 Roma

Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Tutte le condizioni per poter avere le pensioni di inabilità e di invalidità

La maggiorazione prevista, criteri e requisiti necessari, il trattamento e i divieti.
Aldo Forte
— nel fascicolo all'interno

24h L'area premium: inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore

M+ Mercati Plus: Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

NTP+ Norme & Tributi Plus: I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia

NTP+ Lavoro: Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Consumo di suolo L'Italia perde 19 ettari al giorno, in arrivo fondi salva ambiente

Lontano l'obiettivo di utilizzo zero entro il 2030
Pichetto Fratin: tavolo tecnico taglia burocrazia

Alexis Paparo e Paola Pierotti — alle pagine 2-3

LE INIZIATIVE

Dal 2015 investiti 133 miliardi da privati per rifare 277 chilometri quadrati

— Servizi alle pagine 2-3

I CAMPIONI NAZIONALI DELLA RIGENERAZIONE URBANA

Il podio delle tre regioni che, dal 2015 al 2022, hanno puntato di più su processi di trasformazione e riconversione di aree degradate o sottoutilizzate. Superficie territoriale interessata da interventi di rigenerazione urbana in milioni di mq e interventi correlati in miliardi di euro, 2015-2022



Assunzioni, sconti fino a 600 euro al mese

Giovani e donne

La legge di Bilancio 2023 ha portato a 8mila euro lo sgravio sui contributi

Risparmi contributivi da 407 a 600 euro mensili per i datori di lavoro che assumono o stabilizzano nel 2023 giovani fino a 36 anni o donne svantaggiate. È l'esito dell'innalzamento da 6mila a 8mila euro annui dell'incentivo destinato alle aziende previsto nella legge di Bilancio 2023.

Le elaborazioni curate dalla Fon-

dazione studi dei consulenti del lavoro per il Sole 24 Ore del Lunedì mostrano quanto vale il risparmio per quattro profili professionali. Gli incentivi "potenziati" saranno utilizzabili dopo l'autorizzazione della Commissione europea. Nel frattempo, le aziende potranno fruire dello sconto "base" del 50% dei contributi, previsto a regime per giovani e donne svantaggiate. Resta il nodo della complessità degli incentivi alle assunzioni, soggetti a regole differenziate e stringenti.

Intanto i rinnovi contrattuali sono alla prova del caro inflazione: su 955 intese registrate al Cnel, 591 sono scadute il 31 dicembre 2022.

— Mellis e Uccello

— a pagina 5

IL RINNOVO

Sull'Isee 2023 pesano redditi e depositi più alti: rischio prestazioni

di Michela Finizio

La pratica per il rinnovo dell'Isee sta diventando un brusco risveglio per molte famiglie. Su un campione di 8mila Isee elaborati nei primi 15 giorni del 2023 - confrontati con quelli dello scorso anno - si rileva un calo del 12% di quelli sotto la soglia dei 3mila euro, con uno spostamento verso classi di Isee più alte. Incidono redditi e depositi bancari più elevati.

— Servizio a pagina 21

IL BILANCIO AL 31 DICEMBRE

Liti fiscali, ricorsi di primo grado aumentati del 90% nel 2022

Impennata di ricorsi alle corti di primo grado. Al 31 dicembre 2022 risultano 145.883 nuove liti, rispetto alle 77.558 depositate nel 2021. Un incremento dell'88% che potrebbe avere una motivazione: la ripresa della notifica degli atti di accertamento dopo la sospensione dovuta al Covid. Non si può escludere, però, che un impulso sia giunto anche dalle misure deflative previste dalla manovra 2023, i cui contenuti erano noti a partire da novembre scorso attraverso le

Indiscrezioni di stampa. Il contenzioso torna, quindi, ai valori pre-pandemia, attestandosi tra corti di primo e di secondo grado a complessivi 186.922 nuovi ricorsi (41.041 in appello), rispetto ai 120.514 (42.956 in appello) del 2021. Le corti territoriali che hanno ricevuto più ricorsi sono in Campania, Sicilia, Lazio, Calabria, Puglia e Lombardia, che da sole raggiungono quota 116.785, cioè l'80% del totale nel 2022.

— Ivan Cimmarusti

— a pagina 9

STOP ALL'EFFETTO COVID E 110%

Meno interPELLI del Fisco nel 2022

Aquaro, Dell'Oste e Padula — a pag. 6

IN EDICOLA CON IL SOLE



Da domani «Tutto quello che non avevo capito» di Lia Levi

A 12,90 euro con il quotidiano è il secondo volume che il Sole 24 Ore dedica quest'anno alla Giornata della Memoria

FREDDO IN ARRIVO? PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI!

Vivinc agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

VIVINC
200 mg + 200 mg compresse effervescenti
a base di vitamina C e acido ascorbico
20 compresse effervescenti con vitamina C

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 20/06/2022.

B&E Rebel
Pay per you

La polizza auto **mensile** che fa notizia.

Vai su berebel.it

Panorama

LA SCELTA DELLA SCUOLA

Diplomati tecnici e professionali, il 50% lavora entro un anno

Ancora due settimane per scegliere la scuola dei propri figli. La procedura online per le iscrizioni resterà aperta fino alle 20 del 30 gennaio. In vista di quella data arriva l'indagine 2023 sulla condizione occupazionale dei diplomati. Da cui emerge che, dopo un anno, lavora uno su due sia tra i tecnici che tra i professionali (e dopo tre anni si sale al 61 e al 69%). L'88% degli liceali sceglie invece l'università. Scuole in ordine sparso sui criteri di precedenza.
Bruno, Tucci e Uccello — a pag. 9

IL CONVEGNO DEL SOLE

Giovedì 26 gennaio appuntamento con Telefisco

Torna giovedì 26 gennaio, dalle ore 9, il convegno annuale dell'Esperto risponde-Il Sole 24 Ore, dedicato alle novità della manovra 2023, con la partecipazione degli esperti del quotidiano e le risposte ufficiali dell'Agenzia delle Entrate, della Guardia di finanza e del dipartimento delle Finanze.
— a pag. 16

TUTTO SU TELEFISCO
Il sito con tutte le info per seguire l'evento **Radio 24ore.com/telefisco**

IN EDICOLA IL 19

Come andare in pensione nel 2023: tutte le regole

— a 1 euro con il Sole 24 Ore

Professioni 24

CRISI D'IMPRESA

Doppio binario per l'iscrizione all'albo dei gestori

Mazzei e Uva — a pag. 11

Marketing 24

IMPRESE E COMMUNITY

Le aziende scommettono sulle nuove app

Colletti e Grattagliano — a pag. 15

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
28% di Agenda 2023. Per info: ilesole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 16 gennaio 2023
Anno LXXX - Numero 15 - € 1,20
San Marcellino I

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocatori Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO IL VOTO

Neanche il Pd crede in D'Amato

Partito impegnato nel congresso
snobba le Regionali
per la sconfitta prevista

L'assessore alla Sanità sbotta
«Anziché pensare alle primarie
facciano campagna elettorale»

La sfida di Bianchi e Conte
è rendere irrilevanti i Dem
anche in Lazio e Lombardia

Femminicidio Appuntamento per ucciderla

La procura contesta
la premeditazione
al killer di Martina



Ricci a pagina 15

Scuola

Via ai lavori sulle caldaie

Stanziati sei milioni
per la sostituzione
dei vecchi impianti

Conti a pagina 14

Sanità

Le Asl in affitto costano care

Salasso annunciato
da 24mila euro al giorno
Un totale di 8 milioni

Sbraga a pagina 11

Cassazione

La cassiera va reintegrata

Licenziata perché
non fermò i ladri
Una sentenza la riabilita

levolella a pagina 14

Romane quinte in classifica

I biancocelesti abbattono il Sassuolo Doppietta di Dybala e Fiorentina ko



Dani, Pieretti, Rocca, Salomone e Schito da pagina 18 a 21

Avvistamenti e incidenti, il Comune interviene. Flop del piano abbattimenti Villa Pamphili chiusa per cinghiali

Emergenza immigrazione I mancati rimpatri ci costano altri venti milioni

Solimene a pagina 7

... Cinghiali avvistati a Villa Pamphili e scatta l'allarme. Il parco che la domenica è abitualmente frequentato da molti romani è stato chiuso in alcuni punti per precauzione. L'emergenza non è terminata tra avvistamenti, incidenti e un piano di abbattimenti che si è rivelato un flop: nonostante negli ultimi sei mesi siano stati catturati o eliminati 700 esemplari.

Gobbi e Mariani alle pagine 12 e 13

... Le elezioni regionali sono dietro l'angolo ma il Pd, forse consapevole della probabile sconfitta, pensa più alle primarie che non a fare campagna elettorale per il suo candidato. D'Amato, candidato del Pd, così sbotta e attacca i vertici del partito: «Non pensino soltanto al congresso, sarebbe importante che i vertici si concentrassero anche sulla battaglia per le Regionali». E, come se non bastasse, c'è anche la sfida di Bianchi e Conte che puntano a rendere irrilevanti i Dem pure nel Lazio e in Lombardia.

Di Mario alle pagine 2 e 3

Il leghista sicuro del governo Salvini sull'autonomia «Obiettivo centrato nel 2023»

Di Capua a pagina 5

Giustizia e polemiche Nordio fa il tagliando alla riforma Cartabia

Frasca a pagina 6

Amadeus ospiterà Zelensky L'azzurra Egonu e Chiara Francini sul palco di Sanremo



Guadalajara a pagina 17

COMMENTI

- **MASSARA**
Sui materiali critici il ritardo dell'Europa e il ruolo di Eni
- **VILLOIS**
Meno peso politico più business Roma segue Milano
- **BAILOR**
Il dibattito sulle province

a pagina 9

La tua salute il nostro impegno

EP MEDICA, LA LIBERTÀ DI RESPIRARE

via Santa Barbara, 200 int 15 48034 Fusignano (RA)
Tel/Fax: 0545 1893255
www.epmedica.it | EP Medica

Il diario

di Maurizio Costanzo

È incredibile, ma risulta che anche i delfini abbiano l'Alzheimer e la colpa di questo malanno sarebbe lo spiaggiamento. D'altra parte, il delfino è un cetaceo ed ovvio che se si spiaggia può avere problemi che portano all'Alzheimer. Anche noi, se rimaniamo troppo a lungo in acqua abbiamo, com'è noto, problematiche varie. Questo per dire che il più possibile bisogna rimanere nel proprio habitat. Accade anche nel matrimonio: è bene rimanere in famiglia e non guardarsi altrove.



IO Lavoro

Professioni,
la riforma delle
lauree abilitanti
è pronta a partire
da pag. 41

*Anno 32 - n° 13 - €3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c.1 legge 4886 - DC 4830 - Lunedì 16 Gennaio 2023
Con Abbon. delle Banche 2022 a €2,50 in più - Con Legge di Bilancio 2023 a €5,90 in più - Con La nuova pensión a €9,90 in più

• TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Recruiting, studi
legali a caccia
di talenti. Anche
con i bonus
da pag. 29



a pag. 2

IN EVIDENZA

Fisco - Note di variazione Iva ai tempi supplementari: per i creditori delle procedure concorsuali avviate nel 2022 c'è tempo fino al 2 maggio 2023

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



Ravvedimento double face

Costituisce causa di esclusione della punibilità dei più frequenti reati tributari solo se attivato prima di aver avuto conoscenza di accessi, ispezioni o verifiche

Nessuno acido penale automatico per chi si ravvede: è quanto emerge dalla legge di bilancio per l'anno finanziario 2023, nella parte in cui disciplina il ravvedimento c.d. speciale delle violazioni tributarie, fruibile sino al 31 marzo 2023, che consente di sanare le violazioni riferite alle dichiarazioni relative al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021 e a quelli precedenti, beneficiando di sanzioni ridotte a 1/18 del minimo nonché della possibilità del pagamento dilazionato. Ma alla possibilità di accedere al ravvedimento speciale in esame non corrispondono in automatico anche la non punibilità o altri effetti premiali sul piano penale, per potere fruirne dei quali, in assenza di una norma ad hoc, bisogna rispettare le stringenti condizioni contenute nel d.lgs 74/2000.

Loconte-Mentasti a pag. 7

TRASPARENZA IN RETE

Imprese e Pa dovranno censire i destinatari di dati dei consumatori

Ciccio Messina a pag. 4

Immobili occupati, esonero dall'Imu previa denuncia penale

Trovato da pag. 27



La convenienza ha il suo prezzo

L ravvedimento speciale previsto dalla legge di bilancio è un'ottima notizia per tutte quelle realtà aziendali che, per mancanza di liquidità, hanno accumulato ritardi nei pagamenti delle imposte. Magari presentando una regolare dichiarazione dei redditi o Iva, rinviando a tempi migliori i relativi versamenti. O per chi sa di aver commesso reati di frodolenta o infedele dichiarazione. Bisogna fare però attenzione, altrimenti il ravvedimento stesso rischia di trasformarsi in un'autocoscienza in sede penale.

La parte più interessante dell'aggravazione introdotta dalla legge di bilancio per i molti contribuenti in crisi di liquidità è probabilmente il tema della rateizzazione, perché la legge di bilancio ha previsto sanzioni super ridotte (un diciottesimo del normale) e pagamento dilazionato in otto rate, ma solo la prima rata deve essere versata entro il 31/3/2023. Quindi, rispetto al ravvedimento ordinario i vantaggi sono notevoli.

continua a pag. 4

TARGA TELEMATICS

FLEET MANAGEMENT

La sostenibilità comincia dalle soluzioni Targa Telematics.

Più efficienza, meno costi, più valore, meno rischi per la tua flotta: questa è la nuova mobilità. Targa Telematics permette al fleet manager di preservare il valore dei veicoli in flotta, individuare e ridurre le inefficienze, prendere decisioni tempestive e consapevoli, e di migliorare la sicurezza dei driver e dei mezzi. Grazie alle proprie tecnologie IoT, Targa Telematics sviluppa soluzioni digitali per il monitoraggio delle flotte, abilitando la gestione ottimale dei veicoli secondo gli obiettivi di business delle aziende, consentendo di ridurre l'impatto della mobilità aziendale anche con l'introduzione e l'adattamento di veicoli elettrici.

Targa Telematics, il futuro della mobilità. Oggi.

WWW.TARGATELEMATICS.COM

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 16 gennaio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Rebus emergenza: il caso di Cecina

**Medico sull'ambulanza
Lo scontro Asl-sindaco
apre il nuovo fronte**

Filippi a pagina 17



La fondatrice del Codice rosa

**«Stop violenza
Tutti possono
segnalare abusi»**

Bruni a pagina 19



Arresti impossibili, norma da cambiare

Il governo pronto a modificare la riforma Cartabia: oggi per alcuni reati le manette scattano solo se c'è una denuncia di parte. Il ministro Nordio promette interventi urgenti. Costa (Azione): ci fidiamo di lui. Romano (Siup): i cittadini non si sentono più sicuri

Riforma giustizia, le distorsioni

**Se a pagare
sono le vittime**

Gabriele Canè

Partiamo da due presupposti. Primo, la riforma Cartabia della giustizia penale non è, purtroppo, una nostra meritoria iniziativa: è imposta dal Pnrr.

A pagina 2

Il flop del vertice di Davos

**C'era una volta
la globalizzazione**

Cesare De Carlo

C'era una volta Davos. No, non la località svizzera dove i ricchi e famosi amano trascorrere le vacanze invernali. Mi riferisco al World Economic Forum.

A pagina 6

GERMANIA, LA 20ENNE SVEDESE PROTESTAVA CONTRO UNA MINIERA



Greta Thunberg, 20 anni, viene allontanata dalla polizia tedesca

Greta portata via dalla polizia

Greta Thunberg, 20 anni, torna alla ribalta protestando contro l'ampliamento di una miniera di carbone: portata via dalla polizia tedesca e subito rilasciata.

Intanto nuovo blitz degli attivisti di Ultima Generazione: imbrattato il "Dito" di Cattelan in Piazza Affari a Milano. Il ministro Piantedosi: «Possibili nuove norme».

Oliviero Toscani controcorrente: «Atto politico che deve spingerci a riflettere».

Palma, Del Prete e Giardina alle pagine 4, 5 e 7

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Caro carburante
L'ira dei benzinai
«Anche noi
penalizzati»**

Servizio in Cronaca

Valdelsa

**Scuole a rischio
accorpamenti
«Diamo battaglia»**

Servizio in Cronaca

Empoli

**Ruba una tv
in un negozio
Denunciato**

Servizio in Cronaca



Il Papa e il caso padre Georg

**«Bisogna imparare
a farsi da parte»**

Fabrizio a pagina 11



Egonu e Francini si aggiungono a Ferragni e Fagnani co-conduttrici

**Poker di regine a Sanremo
E in video ci sarà Zelensky**

Spinelli a pagina 21

VIVIN C **PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI'**

CON VITAMINA C CHE SUPPORTA IL SISTEMA IMMUNITARIO.

Vivin C agisce rapidamente contro raffreddore e primi sintomi influenzali

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 22/09/2022.

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

la Repubblica

GIORGIO ARMANI
SEGUI SU @GIORGIOARMANI
E ARMANI.COM

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 30 - N° 3

Lunedì 16 gennaio 2023

Oggi con *Affari & Finanza*

In Italia € 1,70

GOVERNO

Riforme, destra spaccata

Salvini rilancia l'autonomia regionale differenziata: "Sarà realtà entro il 2023". Ma Meloni dà precedenza al presidenzialismo. Anche FI frena sul progetto di Calderoli: "Il Sud non va penalizzato". I benzinaieri verso lo sciopero per il decreto carburanti

L'Italia ha solo due mesi per cambiare il Pnrr e mette sul piatto il Mes

L'editoriale

L'eversione populista 2.0

di **Ezio Mauro**

In quel 1922 in cui l'Italia incominciò a perdere la libertà dilagava la violenza squadrista per strada, s'incendiarono le redazioni dei giornali, si assaltarono le Camere del lavoro e le Case del Popolo mentre lo Stato liberale moriva lentamente senza rendersene conto e Mussolini pronunciava la sua profezia come un programma per la nuova era: «La democrazia agonizza ovunque. Può darsi che nel passato il capitalismo abbia avuto bisogno della democrazia, oggi può farne a meno».

● a pagina 25

Il personaggio

L'epopea nera del "pentito" Rocca

di **Francesco Merlo**

● alle pagine 6 e 7

Le riforme spaccano la destra. La Lega insiste sul suo provvedimento simbolo, l'autonomia: «Sarà realtà entro il 2023» dice Salvini. Ma Forza Italia frena mentre la premier Meloni dà precedenza al presidenzialismo: «È la nostra priorità».

di **Colombo, Lauria, Pagni Pucciarelli, Reale e Tito**

● alle pagine 2, 3 e 5

Il commento

Patriottismo e piccole patrie

di **Isaia Sales**

Salvini ha ribadito la fretta che la Lega ha di approvare l'Autonomia differenziata per le Regioni che ne hanno fatto richiesta (massimo entro un anno) ma Gianfranco Fini (interpretando il pensiero di Fratelli d'Italia) ha consigliato di non avere fretta su riforme che rischiano di spaccare il Paese.

● a pagina 25

La mobilitazione a Lützerath



Blitz della polizia Portata via Greta

di **Laura Lucchini** ● a pagina 18

Il raid a Milano di Ultima Generazione



Cattelan benedice il "dito" imbrattato

di **Ilaria Carra** ● a pagina 19

Mappamondi

Nigeria, parroco bruciato vivo dagli islamisti

di **Antonella Napoli**



Padre Isaac Achi

L'ho bruciato vivo nella chiesa di San Pietro e Paolo di Kafin Koro, diocesi di Minna, nello Stato di Paikoro in Nigeria. È morto così, da martire, padre Isaac Achi, un prete cattolico.

● a pagina 13

Covid, la Cina ora ammette: 60 mila morti

dal nostro inviato **Gianluca Modolo**



HONG KONG

Da 37 a quasi 60mila. Per la prima volta Pechino fornisce i numeri sui morti di Covid di questa ondata.

● a pagina 11

GIORGIO ARMANI
Collezione uomo autunno/inverno 2023-24
lunedì 16 gennaio - ore 11.00

La storia



La famiglia Tano

La vita a ostacoli di Siffredi junior tra pista e università

di **Gabriele Romagnoli**
● a pagina 21

La polemica

Quell'insensata provocazione su Dante

di **Corrado Augias**

Non è impossibile che il ministro Sangiuliano abbia voluto lanciare una provocazione per vedere quali reazioni poteva provocare eleggere Dante a fondatore del pensiero di destra. Solo così si può dare un senso a frasi che, anche nella loro vaghezza, di senso ne hanno poco.

● a pagina 24

Il femminicidio a Roma



Il killer Costantino Bonaiuti, 61 anni

I fucili e le minacce L'esistenza nascosta di Costantino

di **Carta, Giannoli Ossino e Vincenzi**
● alle pagine 16 e 17

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,93 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL VATICANO

Il Papa riparla di dimissioni "Lasciare al tempo giusto"

DOMENICO AGASSO



Affiacciato alla finestra più celebre del pianeta, Francesco scandisce: chi ricopre incarichi educativi e di guida deve «imparare a servire gratuitamente e poi a farsi da parte»... -PAGINA 12

IL DIBATTITO

Il pacifismo di Gesù e il diritto all'autodifesa

VITO MANCUSO



Cesù era pacifista? Chiarire il proprio punto di vista è essenziale per l'interpretazione di ogni cosa, ma a maggior ragione di fronte alla questione sollevata. -PAGINE 28 E 27



LA STAMPA

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 157 • N. 15 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it GNN

GIORGETTI A BRUXELLES: IL TESORO AL LAVORO SUL DOCUMENTO. BERLUSCONI CHIAMA LA PREMIER: BASTA FARE DA SOLA

Meloni cede, via libera al Mes

Intervista a Renzi: il governo non supera il 2024. I benzinaiani alzano la tensione: sciopero ancora possibile

L'ANALISI

COSÌ LA POLITICA HA FATTO A PEZZI LO STATO SOCIALE

MASSIMO CACCIARI

Tra le molte vittime che il salto d'epoca che viviamo sta mietendo possiamo ormai forse contare anche lo Stato sociale, quel Welfare vanto delle politiche europee del secondo Dopoguerra. La crisi, anche in questo caso, viene da lontano e gli economisti più avveduti l'avevano prevista già tra anni '70 e '80: senza una profonda riforma dell'apparato amministrativo, senza "Stato leggero" dal punto di vista burocratico, senza costante e rigorosa spending review e, soprattutto, senza la precisa volontà politica di porre ai primi posti nella "gerarchia dei valori" formazione, innovazione, sanità, non sarebbe stato possibile sostenere politiche fiscali aggressive (anche a prescindere dallo scandalo tutto nostrano del livello dell'evasione) e l'aumento irresistibile del debito pubblico. Un Welfare tutto in deficit esiste soltanto nel libro dei sogni delle promesse elettorali che hanno nutrito la politica italiana dell'ultimo trentennio. Nessuna forza politica, nessun governo hanno saputo affrontare il nodo, che ha finito col soffocarci. I fondi del Pnrr sono stati a ragione presentati come l'ultima spiaggia. Nessuno sa, però, che cosa sia stato davvero finanziato, che cosa progettato, che cosa cantierato; soltanto voci, spot, qui un'università, là dei ricercatori, oltre ancora una strada o uno stadio. Sotto il mantra dell'eco-sostenibilità e dell'informatizzazione di ogni buco di vita sta passando di tutto.

CONTINUA A PAGINA 25

LOMBARDO, MARTINI, MONTICELLI

L'Europa non modificherà più nulla, lo sa benissimo Giorgia Meloni. La riforma del Mes passerà così com'è, il governo sta già lavorando sul testo. Il formato scelto dovrebbe essere il disegno di legge governativo. -PAGINE 2 E 3

I COMMENTI

Il "One woman show" che logora Giorgia

Alessandro De Angelis

Se le autocrazie negano il rispetto dell'avversario

Montesquieu

IL CASO

Secontro sull'autonomia la riforma può sfasciare il sistema sanitario

NICCOLÒ CARRATELLI



Per Matteo Salvini l'autonomia differenziata «sarà realtà entro il 2023». Rilancia la riforma presentata da Roberto Calderoli e non fa certo un regalo di compleanno a Giorgia Meloni. Giusto sabato la premier si è lamentata di chi prova a mettere i «bastoni tra le ruote» al governo, «non solo dall'opposizione». L'autonomia, più che un bastone, è un tronco massiccio. -PAGINA 7

L'INCHIESTA

Nell'industria 60mila posti a rischio

PAOLO BARONI

La buona notizia, pur in un quadro di crisi generalizzata, è che il numero di lavoratori coinvolti dalle crisi nel settore metalmeccanico nel secondo semestre del 2022 è calato di 10 mila unità; quella cattiva, segnala l'ultimo report della Fin-Cisl che La Stampa è in grado di anticipare, è che però tutte le vertenze storiche restano irrisolte. Nei sei mesi trascorsi i lavoratori coinvolti sono infatti passati dai 70.867 di giugno ai 60.727 di fine 2022. Un problema che riguarda Nord e Sud. -PAGINA 4

THUNBERG FERMATA E ALLONTANATA A FORZA DALLA POLIZIA TEDESCA

Chi ha paura di Greta?

USKY AUDINO, NICOLAS LOZITO



PAGINA 13

SCUOLA, LAVORO, SPORT: LA FEROCIA REPRESSIONE DEI TALEBAN

La notte delle afgane

FRANCESCA MANNOCCHI



PAGINE 16 E 17

I DIRITTI

Io, giudice degli scarti vi spiego perché l'ergastolo ostativo non serve a nessuno

DONATELLA STASIO



Marco Puglia vive con il suo compagno Carmine a Secondigliano, periferia di Napoli, dove è nato e da dove non se ne è mai voluto andare. Da qui, ogni giorno si infila in macchina per 45 minuti fino a Santa Maria Capua Vetere, Carinola, Arienzo, ed entra in carcere. Fa il «giudice di prossimità». -PAGINA 11

I FEMMINICIDI

Martina, ammazzata anche dalla nostra eterna indifferenza

MARIA CORBI



C'è l'indifferenza dello Stato, per questa strage di donne, ultima vittima Martina Martina, 35 anni, avvocatessa. Ma poi c'è l'indifferenza dei singoli, di chi non vuole vedere, preferisce non occuparsene, o comunque si ostina a sottovalutare. -PAGINA 19

GRAZIA LONGO - PAGINE 18 E 19

IL FESTIVAL

Amadeus con Egonu e Francini ecco la nuova Italia di Sanremo

GIULIA ZONCA

Ferragni, Fagnani, Egonu, Francini. Sanremo smonta e rimonta la figura femminile e invita chi dovrebbe rappresentare l'intera categoria. Alla fine forse gli riuscirà quello che proprio su quel palco pare impossibile: superare la differenza fra uomini e donne. -PAGINE 22 E 23



LA STORIA

Shakira, Piqué, il revenge pop e le donne con il conto in banca

ELENA STANCANELLI

Si può dire tradimento ma è Smeiglio evitare la parola risarcimento, ci si può indignare sul piano morale ma guai a diventare venale: il matrimonio, nonostante Jane Austen si fosse sgoiata in tutti i modi per farci rinsavire, chiede la cortesia di ignorare il denaro. -PAGINA 23



dicaf CHIGO logo and Espresso Italiano Dal 1942

CO.GA.L. logo and CO.GA.L. COSTRUZIONI GASPARETTO & LECCESE S.R.L.



	<p>SESTINI (SIAD) OLTRE IL MILIARDO DI FATTURATO CON L'AMERICA E L'ENERGIA GREEN di Carlo Cinelli 11</p>		<p>NON SOLO SILICON VALLEY ALIBABA & CO. I BIG DEL TECH SOFFRONO ANCHE A ORIENTE di Massimo Sideri 18</p>	<p>PREVIDENZA IN PENSIONE CON QUOTA 41: CHI ANTICIPA DI PIÙ (E QUANTO SI PERDE) di Carbone e Marro 32, 33</p>	
---	--	---	---	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

del **CORRIERE DELLA SERA**

LUNEDÌ
16.01.2023
ANNO XXVII - N. 2
economia.corriere.it

IL CAMBIO DI STRATEGIA IN EUROPA È TEMPO CHE L'ITALIA SI MUOVA

AIUTIE SOSTEGNI ALLE AZIENDE PER COMPETERE CON USA E CINA

di **Ferruccio de Bortoli**

C'era una volta l'idea che gli aiuti pubblici all'industria fossero il principale ostacolo alla realizzazione del mercato unico europeo. Uno stupefacente o addirittura un veleno. Oggi questa prospettiva — a causa della pandemia, della guerra in Ucraina e della transizione ecologica e digitale — sembra totalmente ribaltata. Senza aiuti pubblici alle aziende più esposte in settori strategici si rischia la desertificazione industriale. L'Unione europea teme di trasformarsi, in alcune filiere produttive, in un manzoniano vaso di coccio. Non solo per aver sottovalutato, allungando troppo le catene del valore, la minaccia cinese, l'eccessiva dipendenza dal gas russo ma anche, e soprattutto, per la concorrenza sleale degli alleati americani, peraltro autonomi sul piano degli approvvigionamenti energetici. Questo però non significa — specialmente in Italia dove è forte e rinascente un'ideologica e politicamente trasversale avversione alla grande impresa — la sconfitta di una visione aperta e concorrenziale dell'economia, con il definitivo ritorno della mano pubblica.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro, Alberto Brambilla, Fausta Chiesa, Federico De Rosa, Dario Di Vico, Federico Fubini, Daniele Manca, Nicola Saldutti, Gianmarco Verona
4, 5, 6, 7, 16, 19, 25



Carlo Trabattoni
PRESIDENTE ASSOGESTIONI
**«IL RISPARMIO? DEVE AIUTARE
LE IMPRESE E LE FAMIGLIE
A INVESTIRE E CONSUMARE»**
di **Giuditta Marvelli**
9

FOTO: PASCAL CASINI

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 355/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano

TERZA EDIZIONE

FIRMATA UTILITAS VENUSTAS
VITRUVIO 4.0
ABITARE INNOVATIVO
da un'idea di Leopoldo Freyre



La rigenerazione ambientale dei borghi è preziosa per la cultura italiana e per la gestione delle "aree interne", ma quale sarà il loro ruolo nell'Italia di questo millennio?



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE



IL FUTURO DEI BORGHI ITALIANI

ORDINE ARCHITETTI NAPOLI | SALA DELLE ASSEMBLEE RAFFAELE SIRICA
16 GENNAIO 2023 | ORE 18.00
NAPOLI | PIAZZETTA MATILDE SERAO, 7

Leopoldo Freyre, ne discute con:
Ermeste Realacci, Presidente Fondazione Symbola
Giovanni Legnini, Commissario Delegato Sisma ed Emergenza Ischia
Vincenzo Corvino, Presidente Fondazione Ordine Architetti PPC Napoli
Gianni Biondillo, Scrittore, Autore di Sentieri Metropolitan
Alfonso Ruffo, Direttore Editoriale Economy Group
 Introduce il Presidente dell'Ordine **Lorenzo Capobianco**

🍷 **SEGUE APERITIVO**
 La partecipazione all'evento attribuisce all'iscritto 2 crediti formativi.
 EVENTO APERTO AL PUBBLICO PREVIA ISCRIZIONE: nicpr@nicpr.it



SCOPRI DI PIÙ
mitsubishielectric.it/vitrivio40

Shipping Italy

Savona, Vado

Nave bulk carrier alla deriva salvata dai rimorchiatori della Carmelo Noli

La Guardia Costiera di **Savona** ha reso noto di aver coordinato, nella notte fra venerdì e sabato, le operazioni di assistenza e messa in sicurezza di una nave portarinfuse alla deriva a causa di un'avaria ai sistemi di propulsione. L'unità era diretta nel porto di **Savona** quando, al largo di Finale Ligure, ha improvvisamente ridotto la propria velocità di navigazione. Il Centro Vts (Vessel Traffic Service) della Guardia Costiera, rilevata l'anomalia dai sistemi in dotazione per il tracciamento informatico delle rotte delle navi, ha tempestivamente interrogato via radio il Comando di bordo dell'unità sinistrata: la nave dichiarava la propria incapacità di governare e di proseguire la navigazione, a causa di un'avaria ai motori, non ripristinabile da parte dell'equipaggio. Il Centro Vts ha proceduto al costante monitoraggio della nave alla deriva e informato prontamente le altre unità mercantili in transito di prestare la massima attenzione. "Tenuto conto della potenziale minaccia, e considerato che le condizioni meteomarine presenti in zona spingevano l'unità sempre più verso costa, la Guardia Costiera disponeva l'intervento di due rimorchiatori portuali della Società concessionaria 'Carmelo Noli S.r.l.', al fine di tutelare la sicurezza della navigazione e dell'ambiente, così come stabilito dal D.Lgs. 196/2005" spiega l'autorità marittima. La ricostruzione della Capitaneria aggiunge che "a mezzanotte circa, i due rimorchiatori raggiungevano la nave sinistrata, che si trovava a circa 2,5 miglia nautiche dalla costa, e avviavano le operazioni di assistenza, conducendola sino al porto di **Savona**. L'unità è stata ormeggiata in porto in tarda notte, grazie al contributo di tutti i servizi tecnico-nautici coinvolti, che hanno permesso di terminare le difficoltose operazioni di assistenza in totale successo".



Genova Today

Genova, Voltri

Torre piloti bis, richiesta la riduzione delle condanne e un'assoluzione

Il processo continua a dieci anni dalla tragedia Dieci anni dopo si torna a parlare di quella terribile notte del 7 maggio 2013, quando la Torre piloti di Molo Giano crollò, scontrata dalla nave Jolly Nero, portando via con sé la vita di nove persone. Il processo è il Torre piloti bis, riguarda proprio la costruzione e la collocazione dell'infrastruttura, ed è nato grazie alla madre di una delle vittime (Giuseppe Tusa) che si era opposta alla richiesta di archiviazione, quando il filone principale sul crollo era arrivato già alla sentenza definitiva. La nuova perizia, per il pg Enrico Zucca - nel corso della sua requisitoria nel processo di appello - ha sottolineato che non sposterebbe nulla in quanto i dati raccolti sono troppo pochi. E dunque non si può dire che l'incidente della Jolly Nero sia stato un fatto eccezionale. Il pg, riporta Ansa, ha chiesto la riduzione delle condanne e un'assoluzione. La riduzione è legata alla prescrizione degli omicidi colposi non aggravati dal rapporto di lavoro e riguarda l'ammiraglio Felicio Angrisano, ex comandante della Capitaneria di **porto** di **Genova** condannato a tre anni in primo grado (la condanna richiesta ora è di due anni e sei mesi), Angelo Spaggiari, Paolo Grimaldi e Mario Como condannati in primo grado rispettivamente a un anno e sei mesi, due anni e un anno e sei mesi (la richiesta ora è di un anno). È stata chiesta la condanna a un anno per Giovanni Lettich e l'assoluzione per Fabio Capocaccia, ex commissario del Comitato autonomo portuale condannato in primo grado a due anni. Gli imputati sono difesi, tra gli altri, dai legali Enrico Scopesi, Sabrina Franzone, Giuseppe e Chiara Sciacchitano, Andrea Vernazza, Ernesto Monteverde, Emanuele Olcese.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Terminal Psa Pra', si diradano le chiamate alla Culmv

In settimana quattro turni di fila senza camalli **Genova** - A conferma dell'andamento negativo degli avviamenti al lavoro dei portuali della Compagnia Unica degli ultimi mesi, questa settimana si sono susseguiti quattro turni consecutivi in cui il Terminal Psa di **Genova** Pra' ha operato, pur avendo navi in banchina, senza portuali della Culmv, ma solo con personale dipendente: «Non è la prima volta che succede - spiega il console della Culmv, Antonio Benvenuti - già nei mesi passati abbiamo avuto casi di questo tipo quando pur essendoci navi al terminal, il volume di container movimentati non ha generato un picco di lavoro tale da richiedere il nostro intervento».



Citta della Spezia

La Spezia

Panigaglia, uno sguardo tutto rivolto al passato

Povero Golfo della Spezia, e povera Nazione (come oggi usa dire). Il riferimento è all'energia. Procediamo con ordine, partendo dall'Europa e dal mondo. Nel suo ultimo rapporto annuale, l'Agenzia internazionale per l'energia (Iea) per la prima volta prevede un picco nell'uso dei combustibili fossili, carbone e gas. La guerra in Ucraina in pochi mesi ha cambiato il quadro energetico, non solo europeo. Se, nell'immediato, questa crisi produce un aumento dei consumi di carbone e di gas, la valutazione dell'Iea è che nel medio termine, invece, questa crisi accelererà la svolta verso le rinnovabili. Speriamo sia così. Il mezzo disastro della COP27, la conferenza sul clima tenutasi in Egitto a novembre, non fa ben sperare. La crisi climatica è anch'essa legata alla guerra: difficile combatterla se si rischia un conflitto globale. La ripresa del dialogo per la pace e della collaborazione internazionale è un fatto fondamentale per tutto, anche per il clima. Non a caso anche l'Unione europea sta tornando indietro. L'esecutivo Von der Leyen delude ogni giorno di più, anche in questo campo. Il RepowerEU, il piano energetico europeo presentato per "ridurre rapidamente la dipendenza dai combustibili fossili russi e accelerare la transizione ecologica", non fa altro che sostituire la dipendenza della Russia con nuove dipendenze: dagli Stati Uniti, dal Qatar, dalla Nigeria, dall'Azerbaijan. Sono stati annunciati in Europa almeno 41 progetti per impianti di gas naturale liquefatto e 7 nuovi gasdotti: "una decisione disastrosa per il clima e la sicurezza energetica", hanno commentato al Climate Action Network Europe. L'accanimento sulle fonti fossili deriva non solo dalla guerra ma anche da fortissimi interessi economici. In Italia è particolarmente evidente. Le energie rinnovabili sono bloccate da una burocrazia assurda: abbiamo perso cinque anni. Terna, la società pubblica che gestisce la rete elettrica italiana, ha informato che le nuove richieste di eolico galleggiante in mare sono pari a 95 MW. La vera miniera d'Italia è qui, non nelle trivelle. Ma non si va verso questa direzione nuova perché in Italia a comandare è l'Eni, con il sostegno trasversale di tutti i governi degli ultimi anni. L'Eni ci ha legato alla Russia, ora ci lega ad altri Paesi. Punta solo al gas. Eppure i massicci investimenti in solare ed eolico - come dimostra il caso citato dell'eolico marino - hanno reso queste fonti sempre più economiche e sempre più competitive col gas e persino col carbone. L'Iea ha ragione: tutto porta a prospettare un declino del ruolo del gas. Ma oggi si sta spingendo ancora verso il gas. Questo sguardo rivolto al passato è un dramma non solo dal punto di vista ambientale ma anche da quello industriale, perché cerca di impedire la vera soluzione concreta di sviluppo industriale che hanno l'Europa e l'Italia. L'Eni, che ha avuto un ruolo storico nell'industrializzazione del nostro Paese, oggi lo blocca frenando la transizione ecologica e attaccandolo alla canna del gas di altri Paesi. La Spezia è coinvolta in tutto questo. Si sta discutendo molto del truck-loading, che è un grosso



Immagine
non disponibile

Citta della Spezia

La Spezia

problema, ma meno grosso rispetto a un altro problema di fondo. Il truck-loading prevede di realizzare un ulteriore pontile con banchina d'attracco e a terra per il caricamento di autocisterne di gas destinate al settore dell'auto trazione. Le autocisterne verranno poi trasportate attraverso un servizio di traghetti lunghi 40 metri attraverso il golfo, da Panigaglia a un punto di sbarco nel porto identificato in Calata Malaspina, adiacente a un'area densamente abitata, per poi essere trasferite via camion in tutta l'Italia. Magari il punto di sbarco sarà cambiato, ma resterà il problema di un ulteriore impatto in un piccolo golfo dove si sta cercando di realizzare il miracolo di far convivere attività cantieristiche, portuali, militari, turistiche e sociali. Se GNL Italia (Snam) vuole fare del business lo faccia, ma non a Spezia, tanto più perché il gassificatore - impianto "a rischio" secondo la legge - è on shore, cioè a terra, e non off shore, cioè al largo delle coste, come tutti quelli che si sono costruiti in questi anni. Non lo faccia in un territorio che è, per usare un termine europeo, "zona di sacrificio" (anche perché ha ospitato per cinquant'anni una centrale a carbone). Il Comune si è detto contrario, ma la Regione ha rilasciato l'intesa al Governo. Ineffabile, come sempre, il Presidente Toti: "Il Paese ha bisogno di energia, i porti liguri di competitività". Ma cosa c'entra il fabbisogno energetico con un business, sia pure legittimo? E cosa c'entra un business con la competitività del porto, che dipende in primo luogo da un Piano Regolatore che si sta realizzando solo adesso vent'anni dopo la sua redazione e da infrastrutture come la Pontremolese che avanzano come lumache? L'Autorità di Sistema Portuale ancora deve rilasciare la concessione. Il Presidente Sommariva, che è persona capace, saprà emanciparsi dagli interessi in gioco? Forse potrebbe, ma il Comune, la città e tutto il Golfo dei Poeti dovrebbero farsi sentire con grande forza. Il problema più di fondo, però, è un altro, come spiega Marco Grondacci. Presso l'ex Ministero della Transizione Ecologica è depositato il Progetto "Vessel reloading Panigaglia", per consentire il carico e lo scarico di GNL presso il pontile principale del terminale GNL di rigassificazione di Panigaglia. L'impianto, così potenziato, diventerebbe così uno dei più importanti punti di distribuzione del GNL nel Mediterraneo. La procedura è quella della verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e il provvedimento conclusivo è vicino a essere pubblicato. Questo progetto ha una finalità ben precisa, in coerenza con il disegno in atto che si ricava dallo Studio Preliminare Ambientale depositato presso il Ministero. A pagina 10 si legge: "Il progetto prevede modifiche impiantistiche del terminale esistente di rigassificazione in applicazione al DPCM 29 marzo 2022 'Individuazione delle opere e delle infrastrutture necessarie al phase out dell'utilizzo del carbone in Sardegna e alla decarbonizzazione dei settori industriali dell'Isola', secondo l'art. 2 'Interventi di infrastrutturazione energetica'. In riferimento al contesto del piano strategico dell'approvvigionamento di gas naturale alla Regione Sardegna, il terminale di Panigaglia, a progetto completato, riuscirà a fornire volumi di gas naturale liquido pari fino al 70% della domanda prevista di gas della Sardegna. Ciò avverrà per mezzo del caricamento di GNL all'interno delle cisterne delle navi spola, di capacità fino a 30.000 mc ormeggiate presso il pontile del terminale di rigassificazione di Panigaglia. Il progetto proposto è quindi essenziale per

Citta della Spezia

La Spezia

assicurare l'approvvigionamento di GNL al sud della Sardegna. In aggiunta, il progetto prevede la possibilità di fornire il servizio di approvvigionamento o rifornimento di combustibile GNL a bordo di navi nel mercato del Mar Tirreno del Nord." La Provincia e la Regione hanno già dato sostanzialmente il loro via libera al progetto, ma ovviamente nella discussione sul truck-loading non ne hanno fatto cenno. La nostra "zona di sacrificio" sarà sempre più sacrificata. Anche in questo caso dobbiamo levare alta la nostra voce. Post scriptum Dedico l'articolo di oggi a Gaspare Corniola detto Rino, brillante avvocato, persona gentile e uomo di cultura, scomparso nei giorni scorsi. Non tutti sanno che era un promettente attore, del gruppo "Centro di Iniziative Teatrali". In "Un mondo nuovo, una speranza appena nata. Gli anni Sessanta alla Spezia ed in provincia" ho raccontato la sua partecipazione a uno spettacolo teatrale che fece epoca, "La Mandragola" di Machiavelli all'Astra, il 9 aprile 1963. Nonostante il divieto ai minori della Questura e gli attacchi clericali lo spettacolo ebbe un grande successo. Un'intera generazione entrò "in agitazione". Molti degli attori del gruppo fecero poi questo mestiere per buona parte della loro vita: Antonello Pischredda, Carla Bolelli, Mara Baronti, Arturo Izzo. E il bravissimo regista, Fulvio Acanfora, si dedicò al teatro sperimentale a Roma. Corniola, invece, rinunciò senza rimpianti. Ecco la sua testimonianza: "Mentre facevo l'esperienza del Centro arrivai secondo, dopo Orso Maria Guerini, al Premio Lebole d'Arte Drammatica. Feci l'esame di ammissione all'Accademia di Arte Drammatica a Roma, fui ammesso e frequentai per un anno, nel 1967. Pier Paolo Pasolini venne a conoscerci. L'insegnante di italiano era Giorgio Bassani, quello di teatro Sergio Tofano, quello di regia Orazio Costa. Fu una bella esperienza, ma scelsi di fare l'avvocato: mio padre era turbato, non volli dargli un dispiacere". Pochissimi sanno che Rino amava anche la musica, suonava la chitarra e componeva canzoni. Acanfora scriveva i testi, era "il trasciatore". Nel libro ho riprodotto i testi originali di "Il giardino delle melarance" e di "Ninna nanna proletaria", dedicata a una mamma povera: "Erano canzoni alla Jacques Brel, alla Gino Paoli, qualcuno mi disse: 'un'anticipazione di Fabrizio De André'". Le fotografie di oggi sono di Enrico Amici. Sono immagini diverse di Spezia e il mare. La foto in alto è stata scattata nel 2010, per la copertina del mio libro "La sinistra la capra e il violino". La seconda è stata scattata dalla terrazza del Castello San Giorgio nel 2017, mentre dialogavo con Bruno Arpaia sul suo libro "Qualcosa, là fuori". lucidellacitta2011@gmail.com Più informazioni.

Shipping Italy

La Spezia

Spezia & Carrara Cruise Terminal oltre i 550 mila passeggeri nel 2022

Cresce la quota di passeggeri in turnaround che hanno scelto lo scalo ligure quale porto di inizio-fine crociera di Redazione SHIPPING ITALY 14 Gennaio 2023 La società **Spezia** & Carrara Cruise Terminal ha annunciato di aver raggiunto e poi superato nel corso dell'esercizio 2022 gli obiettivi annuali programmati, conseguendo una netta ripresa dei traffici con 551.615 passeggeri distribuiti su 199 toccate nave nel terminal crociere del porto di **Spezia**, in quello di Marina di Carrara e nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo. Nel dettaglio i crocieristi transitati a **Spezia** sono stati 524.109 in 172 toccate nave, 26.339 passeggeri transitati in 19 toccate nave, nel primo anno di ripresa della funzione passeggeri nel porto di Marina di Carrara e 1.167 i crocieristi transitati in 8 toccate nave nel Golfo dei Poeti tra Lerici e San Terenzo. Il terminalista fa sapere che è presente una quota significativa e crescente di passeggeri in turnaround, ovvero quelli che hanno scelto La **Spezia** quale porto di inizio-fine crociera: nel 2022 hanno imbarcato/sbarcato con questa formula circa 9.000 passeggeri, che hanno potuto usufruire dei servizi di gestione bagaglio, check-in, parcheggio e security svolti da **Spezia**

& Carrara Cruise Terminal. "I risultati di quest'anno dimostrano come la Città e il Golfo della **Spezia**, così come le Cinque Terre e tutto il comprensorio, dalla Val di Magra alle Apuane, siano considerate mete assolutamente interessanti dalle maggiori Compagnie di navigazione, interesse confermato e rafforzato dal calendario della nuova stagione crocieristica 2023 appena iniziata e per la quale si prevede una crescita costante delle navi attese, 179 solo per il Porto della **Spezia**" recita una nota del terminal crociere. "Sottolineiamo con favore il fatto che quote sempre più consistenti di crocieristi non scelgono più, come era agli inizi, il porto della **Spezia**, e ora di Marina di Carrara e il Golfo dei Lerici, come luoghi per raggiungere altre mete come le città d'arte, ma soggiornano nelle località del territorio con le ricadute che, come riporta Confcommercio La **Spezia** nel suo annuario 2023, sono di 80-100 euro in media per ogni passeggero e per ogni componente degli equipaggi in libera uscita dalle navi". Altro elemento positivo di ricaduta sull'economia del territorio è l'estensione del calendario crocieristico ai mesi non solo estivi e primaverili, ma anche autunnali e invernali che consentono di prolungare la stagione turistica a tutto l'arco dell'anno.



Immagine
non disponibile

Pnrr, Petrelli: «Ottimo progetto»

«Aver piazzato due "colpi" come la soluzione del rebus Fiumaretta e la riacquisizione di ex Italcementi e Poligono del Genio vale un plauso. Il plauso a chi ha concretizzato questa operazione, cioè Amministrazione comunale e **Autorità** di **sistema portuale** (e non marginale mi pare il prestigioso coinvolgimento di una istituzione come Università Roma Uno e Roma Tre), deve essere convinto da parte di tutta la città». Inizia così una nota del consigliere comunale Vittorio Petrelli che commenta la firma dell'accordo procedimentale tra Mit, Adsp e Comune. «Lo sarà a maggior ragione da parte mia, perché posso rivendicare un ruolo di proposta e supporto - dice Petrelli -, che tante volte ha attirato polemiche e che invece in momenti come questi ritrova la giusta considerazione per quello che è. Il fatto che il Sindaco stesso abbia riconosciuto l'importanza di fare quadrato su grandi temi di sviluppo come questi restituisce la giusta dimensione alle scelte in direzione dell'interesse pubblico operate da me e dal movimento civico che mi ha eletto». Petrelli si riferisce al fatto che molto spesso l'amministrazione si sia poggiata al suo voto per l'approvazione di atti, azione spesso duramente criticata dall'opposizione che lo ha accusato di fare da "stampella". «Ora però - continua Petrelli - arriva la parte più difficile. Non mi metterò certo nella scia di coloro che vanno a cercare la proverbiale pagliuzza negli occhi altrui, quando l'ingombrante trave resta al suo posto (non voglio scomodare sempre gli usi civici: parliamo allora di biodigestore?). Occorre tuttavia che i mesi a venire siano caratterizzati da una opera responsabile di vigilanza e proposta del Consiglio comunale, nelle sue funzioni. Una riqualificazione efficace di un quadrante vitale della città è più importante del pur voluminoso dato numerico dei 35 milioni di euro. Affinché esso si traduca in opportunità di sviluppo, migliore qualità della vita e occupazione serve che questi finanziamenti siano ottimamente impegnati per l'integrazione urbanistica tra città e porto». Insomma, per Petrelli si tratta di un momento davvero fondamentale e di svolta, in grado di dare un nuovo volto a Civitavecchia. «L'operazione Italcementi-Fiumaretta - conclude - può davvero essere una delle più importanti degli ultimi cinquanta anni a Civitavecchia: per metterla al riparo da storture, facciamo sì che non siano i giochetti politici a condizionarla. E noi vigileremo soprattutto affinché ciò non accada».



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pnrr, Petrelli: «Ottimo progetto»

«Aver piazzato due "colpi" come la soluzione del rebus Fiumaretta e la riacquisizione di ex Italcementi e Poligono del Genio vale un plauso. Il plauso a chi ha concretizzato questa operazione, cioè Amministrazione comunale e **Autorità** di **sistema portuale** (e non marginale mi pare il prestigioso coinvolgimento di una istituzione come Università Roma Uno e Roma Tre), deve essere convinto da parte di tutta la città». Inizia così una nota del consigliere comunale Vittorio Petrelli che commenta la firma dell'accordo procedimentale tra Mit, Adsp e Comune. «Lo sarà a maggior ragione da parte mia, perché posso rivendicare un ruolo di proposta e supporto - dice Petrelli -, che tante volte ha attirato polemiche e che invece in momenti come questi ritrova la giusta considerazione per quello che è. Il fatto che il Sindaco stesso abbia riconosciuto l'importanza di fare quadrato su grandi temi di sviluppo come questi restituisce la giusta dimensione alle scelte in direzione dell'interesse pubblico operate da me e dal movimento civico che mi ha eletto». Petrelli si riferisce al fatto che molto spesso l'amministrazione si sia poggiata al suo voto per l'approvazione di atti, azione spesso duramente criticata dall'opposizione che lo ha accusato di fare da "stampella". «Ora però - continua Petrelli - arriva la parte più difficile. Non mi metterò certo nella scia di coloro che vanno a cercare la proverbiale pagliuzza negli occhi altrui, quando l'ingombrante trave resta al suo posto (non voglio scomodare sempre gli usi civici: parliamo allora di biodigestore?). Occorre tuttavia che i mesi a venire siano caratterizzati da una opera responsabile di vigilanza e proposta del Consiglio comunale, nelle sue funzioni. Una riqualificazione efficace di un quadrante vitale della città è più importante del pur voluminoso dato numerico dei 35 milioni di euro. Affinché esso si traduca in opportunità di sviluppo, migliore qualità della vita e occupazione serve che questi finanziamenti siano ottimamente impegnati per l'integrazione urbanistica tra città e porto». Insomma, per Petrelli si tratta di un momento davvero fondamentale e di svolta, in grado di dare un nuovo volto a Civitavecchia. «L'operazione Italcementi-Fiumaretta - conclude - può davvero essere una delle più importanti degli ultimi cinquanta anni a Civitavecchia: per metterla al riparo da storture, facciamo sì che non siano i giochetti politici a condizionarla. E noi vigileremo soprattutto affinché ciò non accada».



(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

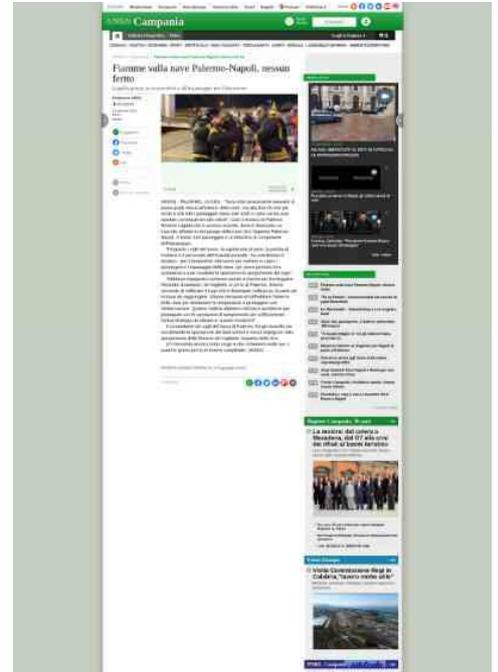
Palermo, spento incendio su traghetto per Napoli: salvi i passeggeri - Video

Le fiamme hanno interessato uno dei garage posto a prua, coinvolgendo alcuni degli automezzi trasportati. Dieci squadre di vigili del fuoco sono al lavoro nel porto di Palermo per l'incendio del traghetto Palermo-Napoli. Spente le fiamme, sono in corso dalla notte le operazioni di raffreddamento dei locali interessati, per consentire l'accesso all'interno delle squadre. L'incendio, sviluppatosi nella tarda serata di ieri mentre il traghetto era ormeggiato sul molo Santa Lucia, ha interessato uno dei garage posto a prua, coinvolgendo alcuni degli automezzi trasportati. Fatti scendere senza conseguenze i passeggeri a bordo.



Fiamme sulla nave Palermo-Napoli, nessun ferito

(ANSA) - PALERMO, 15 GEN - "Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute". Così il sindaco di Palermo Roberto Lagalla che è accorso al porto, dove è divampato un incendio all'interno del garage della nave Gnv Superba Palermo-Napoli. Rogo in casa nella notte, disabile muore nel Palermitano Rogo in casa nella notte, disabile muore nel Palermitano Now playing Nuoro, incendio in un appartamento: 74enne morto per asfissia Incendio in una fonderia a Varese, nessun ferito Torino, incendio in palazzina in corso Belgio: una donna intossicata Powered by Sponsored By A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di componenti dell'equipaggio. "Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di porto, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale - ha sottolineato il sindaco - per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo". "Abbiamo impegnato numerosi uomini e risorse per fronteggiare l'incendio divampato nel traghetto al porto di Palermo. Stiamo cercando di soffocare il rogo che è divampato nella prua, la parte più lontana da raggiungere. Stiamo cercando di raffreddare l'esterno della nave per abbassare le temperature e proteggere così l'imbarcazione. Questa mattina abbiamo richiuso il portellone per proseguire con le operazioni di spegnimento per soffocamento l'unica strategia da attuare in queste condizioni". Il comandante dei vigili del fuoco di Palermo Sergio Inzerillo sta coordinando le operazione dei tanti uomini e mezzi impegnati nello spegnimento delle fiamme del traghetto Superba della Gnv. Un intervento ancora molto lungo e che richiederà molte ore o qualche giorno prima di essere completato. (ANSA).



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Dichiarazione Pasqualino Monti, presidente AdSP MSO, sull'incendio scoppiato a bordo della nave GNV nel porto di Palermo

Per fortuna non ci sono state vittime, grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di **porto** ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme di stamattina ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate. Aspettiamo, dunque, che i vigili del fuoco completino le loro operazioni per dichiarare, con certezza, il ritorno alla normalità.



Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Incendio sul traghetto Palermo-Napoli, rogo non ancora spento

PALERMO (ITALPRESS) - Un denso fumo nero fuoriesce ancora dal traghetto Gnv per Napoli fermo da ieri sera al porto di Palermo dopo che un incendio si è sviluppato nel garage prima che la nave mollasse gli ormeggi. I vigili del fuoco hanno lavorato per tutta la notte per domare le fiamme. Sul posto sono intervenuti con dieci squadre, che sono ancora impegnate e lavorano senza sosta. Dopo avere circoscritto il rogo nella stiva e abbassato l'alta temperatura i vigili del fuoco stanno valutando la migliore strategia per accedere all'interno dei locali e domare definitivamente l'incendio. Sulla nave c'erano 184 passeggeri che sono stati fatti scendere. Non si sono registrati feriti ma solo qualche lieve caso di intossicazione. Al porto sono arrivate anche diverse ambulanze, oltre al sindaco Roberto Lagalla. "Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza avere riportato conseguenze alla salute", commenta Lagalla che ieri sera intorno alle 23.30 è accorso al porto, dove poco prima è scoppiato un incendio all'interno del garage della nave Gnv Superba Palermo-Napoli. A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di componenti dell'equipaggio. "Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di porto, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e avere condotto le operazioni di spegnimento del rogo", aggiunge il primo cittadino. foto Italtpress (ITALPRESS).



Rogo sul traghetto Palermo-Napoli: auto in fiamme, nessun ferito. Nel 2009 altro incendio sulla stessa nave

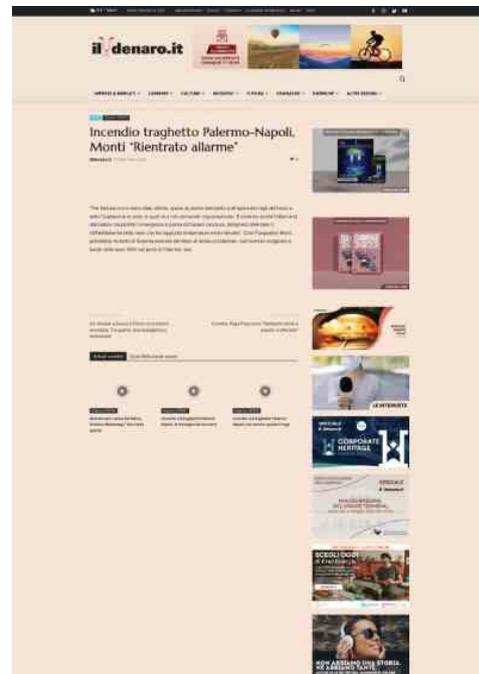
Dieci squadre di vigili del fuoco sono al lavoro nel **porto** di Palermo per un incendio del traghetto Palermo-Napoli. Spente le fiamme, sono in corso dalla notte le operazioni di raffreddamento dei locali interessati, per consentire l'accesso all'interno delle squadre. L'incendio, sviluppatosi nella tarda serata di ieri mentre il traghetto era ormeggiato sul molo Santa Lucia, ha interessato uno dei garage posto a prua, coinvolgendo alcuni degli automezzi trasportati. Fatti scendere senza conseguenze i passeggeri a bordo. La nave Superba della Grandi Navi Veloci, dove ieri sera si è sviluppato il rogo all'interno della stiva mentre era ormeggiata nel **porto** di Palermo, già nel dicembre del 2009 era stata interessata da un altro incendio. In quell'occasione il traghetto si trovava nel **porto** di Genova e 1579 passeggeri furono costretti ad abbandonare la nave in seguito al rogo scoppiato nella sala macchine. Anche quella volta la nave fu evacuata e i viaggiatori furono poi trasferiti su un altro traghetto della compagnia che salpò la mattina dopo diretto a Palermo. Intervenero i militari della capitaneria di **porto** e i vigili del fuoco, che riuscirono a domare le fiamme evitando che vi fossero conseguenze per le persone a bordo. Tante le analogie con l'incendio divampato ieri a Palermo sulla stessa nave: il rogo è divampato mentre il traghetto era ancora ormeggiato, cosa che ha reso più accessibile l'intervento dei vigili del fuoco. Se fosse accaduto durante la traversata, le operazioni di salvataggio dei passeggeri e di spegnimento delle fiamme sarebbero state certamente più complesse.



Incendio traghetto Palermo-Napoli, Monti "Rientrato allarme"

"Per fortuna non ci sono state vittime, grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme di stamattina ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate". Così Pasqualino Monti, presidente **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, sull'incendio scoppiato a bordo della nave GNV nel porto di Palermo.

vbo Video Player is loading. Play Video Play Mute Current Time Duration Loaded Stream Type LIVE Seek to live, currently behind live LIVE Remaining Time 1x Playback Rate Chapters Chapters Descriptions descriptions off , selected Subtitles subtitles settings , opens subtitles settings dialog subtitles off , selected Audio Track Picture-in-Picture Fullscreen This is a modal window. Beginning of dialog window. Escape will cancel and close the window. Text Color White Black Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Background Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Opaque Semi-Transparent Transparent Window Color Black White Red Green Blue Yellow Magenta Cyan Transparency Transparent Semi-Transparent Opaque Font Size Text Edge Style None Raised Depressed Uniform Dropshadow Font Family Proportional Sans-Serif Monospace Sans-Serif Proportional Serif Monospace Serif Casual Script Small Caps Reset restore all settings to the default values Done Close Modal Dialog End of dialog window.



Informare

Palermo, Termini Imerese

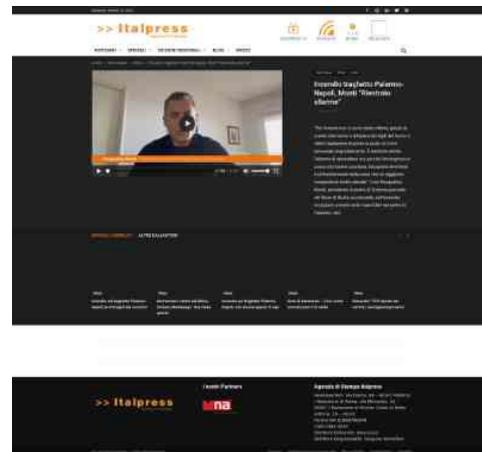
Incendio a bordo del traghetto Superba della GNV nel porto di Palermo

Sabato sera a bordo del traghetto Superba della GNV, all'ormeggio al molo Santa Lucia del porto di Palermo, è divampato un incendio che ha richiesto l'intervento di dieci squadre di vigili del fuoco. Le fiamme sono divampate in uno dei garage posto a prua ed hanno coinvolto alcuni degli automezzi presenti a bordo, mentre gli oltre 180 passeggeri imbarcati sono stati fatti scendere dalla nave senza conseguenze. Spente le fiamme, ieri erano in corso dalla notte le operazioni di raffreddamento dei locali interessati per consentire l'accesso all'interno delle squadre dei vigili del fuoco. L'incendio, le cui cause sono ancora da accertare, è iniziato poco prima che la nave partisse dallo scalo palermitano diretta a **Napoli**.



Incendio traghetto Palermo-Napoli, Monti "Rientrato allarme"

"Per fortuna non ci sono state vittime, grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme di stamattina ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate". Così Pasqualino Monti, presidente Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, sull'incendio scoppiato a bordo della nave GNV nel porto di Palermo. vbo.



Incendio a bordo del traghetto Palermo-Napoli: evacuati i passeggeri

2' DI LETTURA **PALERMO** - Attimi di paura a **Palermo**. Non è stato ancora spento l'incendio divampato in serata nel **porto** di **Palermo** a bordo della nave Superba della Gnv che alle 22 sarebbe dovuta partire per Napoli. Poco prima che si levassero gli ormeggi un autorimorchiatore all'interno del garage ha preso fuoco. I soccorsi Una grossa nube di fumo nero ha invaso la banchina e sul posto sono giunte subito le squadre dei vigili del fuoco che hanno iniziato le operazioni di spegnimento. Al momento sono impegnati 12 mezzi dei pompieri e 34 uomini per fronteggiare le fiamme e il fumo nero sprigionato nella stiva. Nel rogo sono rimasti danneggiati altri mezzi. Sulla nave c'erano oltre 180 passeggeri che sono stati fatti scendere. Al **porto** sono arrivate anche diverse ambulanze, oltre al sindaco Roberto Lagalla. Secondo le prime informazioni non ci sarebbero feriti, ma sono qualche intossicato. Da quantificare anche eventuali danni alle vetture. Portitalia e Operazione e servizi portuali di **Palermo** hanno messo a disposizione le proprie maestranze e le squadre per dare supporto alle autorità e alla Gnv. Il personale di Osp sta gestendo il flusso di persone presenti in banchina, coordinando la viabilità e l'ingresso e uscita dei mezzi. Portitalia invece è a disposizione di Gnv, nella qualità di impresa portuale, per dare supporto logistico e, se sarà necessario, procedere alle operazioni di sbarco dei mezzi. Le parole del sindaco "Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute". Così il sindaco di **Palermo** Roberto Lagalla che è accorso al **porto**, dove è divampato un incendio all'interno del garage della nave Gnv Superba **Palermo**-Napoli. A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di componenti dell'equipaggio. "Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di **porto**, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale - ha sottolineato il sindaco - per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo".



Immagine
non disponibile

LiveSicilia

Palermo, Termini Imerese

Palermo, l'incendio e la nube di fumo che sovrasta la città VIDEO

1' DI LETTURA **PALERMO** - **Palermo** si sveglia con una colonna di fumo che taglia il cielo in due. Non è stato infatti ancora spento l'incendio divampato in serata nel **porto** di **Palermo** a bordo della nave Superba della Gnv che alle 22 sarebbe dovuta partire per Napoli. Poco prima che si levassero gli ormeggi un autorimorchiatore all'interno del garage ha preso fuoco.



New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Incendio a bordo del traghetto Palermo-Napoli, oltre 180 passeggeri messi in salvo: sul posto Lagalla

PALERMO - Non è stato ancora spento del tutto l'incendio divampato in serata nel **porto** di **Palermo** a bordo della nave Superba della Gnv che alle 22 sar ... vigili del fuoco che hanno iniziato le operazioni di spegnimento. Al momento sono impegnati 12 mezzi dei pompieri e 34 uomini per fronteggiare le fiamme e il fumo nero sprigionato nella stiva. Nel rogo sono rimasti danneggiati altri mezzi. Sulla nave si trovavano oltre 180 passeggeri che sono stati fatti scendere per evitare ulteriori problemi. Al **porto** sono arrivate anche diverse ambulanze, oltre al sindaco Roberto Lagalla. Secondo le prime informazioni non ci sarebbero feriti, ma solo qualche intossicato. Da quantificare anche eventuali danni alle vetture. Portitalia e Operazione e servizi portuali di **Palermo** hanno messo a disposizione le proprie maestranze e le squadre per dare supporto alle autorità e alla Gnv. Il personale di Osp sta gestendo il flusso di persone presenti in banchina, coordinando la viabilità e l'ingresso e uscita dei mezzi. Portitalia invece è a disposizione di Gnv, nella qualità di impresa portuale, per dare supporto logistico e, se sarà necessario, procedere alle operazioni di sbarco dei mezzi. " Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute ". Così il sindaco di **Palermo** Roberto Lagalla che è accorso al **porto**, dove è divampato un incendio all'interno del garage della nave Gnv Superba **Palermo**-Napoli. " Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di **porto**, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale - ha sottolineato il sindaco - per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo ". Ti potrebbe interessare

Articoli correlati Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.



New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Rogo, fumo e paura sul traghetto "La Superba" al porto di Palermo: le precisazioni della Compagnia

PALERMO - In merito all'incendio sviluppatosi ieri sera attorno alle 22 a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a Na ...

PALERMO - In merito all' incendio sviluppatosi ieri sera attorno alle 22 a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a Napoli, la Compagnia informa che si è immediatamente attivata riunendo l'Unità di Crisi per supportare le decisioni del Comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le Autorità competenti. L'Unità di Crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa attiva nella sede centrale della Società, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente. L'immediata applicazione delle regole di intervento ed evacuazione ha permesso un celere e ordinato abbandono della nave da parte dei passeggeri e dell'equipaggio non impegnato nelle operazioni di soccorso e spegnimento del fuoco; questo ha consentito che tutti stiano bene e che nessuno abbia riportato conseguenze dirette dall'incidente Le cause sono ancora in corso di accertamento , sia da parte delle Autorità che della Compagnia; dalle prime

evidenze l'incendio sembrerebbe essere partito da un automezzo nel garage superiore a prua La Compagnia sta tenendo costantemente aggiornati i passeggeri e garantisce a proprio carico soluzioni di viaggio alternative per coloro che lo desiderano, oppure di rimanere in hotel offrendo loro ogni necessità di vitto e alloggio in strutture alberghiere della città. La Compagnia desidera infine ringraziare tutti quanti si sono celermente adoperati per contribuire a mettere in sicurezza i passeggeri e la nave e che stanno ancora operando al fianco del Comandante, dell'equipaggio e degli operativi di terra. Ti potrebbe interessare [Articoli correlati](#) Per restare informato iscriviti al canale Telegram di NewSicilia. Segui NewSicilia anche su Facebook Instagram e Twitter.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Incendio nella notte sulla nave per Napoli, anche Lagalla al porto: "Momenti di paura"

A bordo c'erano 184 passeggeri e un'ottantina di componenti dell'equipaggio: "Alla fine ciò che più conta è che tutti siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute" "Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute". Così il sindaco Roberto Lagalla che ieri sera intorno alle 23.30 è accorso al porto, dove poco prima è scoppiato un incendio all'interno del garage della nave Gnv Superba Palermo-Napoli. A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di componenti dell'equipaggio. Nel bilancio definitivo non ci sono feriti, ma sono qualche intossicato. Da quantificare anche eventuali danni alle vetture. Portitalia e Operazione e servizi portuali di Palermo hanno messo a disposizione le proprie maestranze e le squadre per dare supporto alle autorità e alla Gnv. Il personale di Osp ha gestito il flusso di persone che erano presenti in banchina, coordinando la viabilità e l'ingresso e uscita dei mezzi. Portitalia invece si è messa a disposizione di Gnv, nella qualità di impresa portuale, per dare supporto logistico. Lagalla ha aggiunto: "Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di porto, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo".



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Incendio su traghetto Gnv, la compagnia: "Passeggeri costantemente aggiornati"

La nota della società: "Garantiamo a nostro carico soluzioni di viaggio alternative per coloro che lo desiderano, oppure di rimanere in hotel offrendo ogni necessità di vitto e alloggio in strutture alberghiere della città" A distanza di 17 ore dall'incendio che si è sviluppato nella tarda serata di ieri a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a Napoli, interviene la Gnv per spiegare come sono andate le cose. "La compagnia - si legge in una nota - informa che si è immediatamente attivata riunendo l'unità di crisi per supportare le decisioni del comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le autorità competenti. L'unità di crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente". "L'immediata applicazione delle regole di intervento ed evacuazione - prosegue la nota - ha permesso un celere e ordinato abbandono della nave da parte dei passeggeri e dell'equipaggio non impegnato nelle operazioni di soccorso e spegnimento del fuoco; questo ha consentito che tutti stiano bene e che nessuno abbia riportato conseguenze dirette dall'incidente. Le cause sono ancora in corso di accertamento, sia da parte delle autorità che della compagnia; dalle prime evidenze l'incendio sembrerebbe essere partito da un automezzo nel garage superiore a prua. La compagnia sta tenendo costantemente aggiornati i passeggeri e garantisce a proprio carico soluzioni di viaggio alternative per coloro che lo desiderano, oppure di rimanere in hotel offrendo loro ogni necessità di vitto e alloggio in strutture alberghiere della città. La compagnia desidera infine ringraziare tutti quanti si sono celermente adoperati per contribuire a mettere in sicurezza i passeggeri e la nave e che stanno ancora operando al fianco del comandante, dell'equipaggio e degli operativi di terra".



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Rogo sul traghetto per Napoli, l'allarme: "Palermitani all'oscuro sulle ripercussioni dell'incendio"

Il segretario La Torre: "Chiediamo alle autorità competenti che venga messa da subito a conoscenza la cittadinanza su eventuali inquinanti in dispersione nell'atmosfera" Che ripercussioni avrà l'incendio avvenuto ieri sera al porto sulla nave diretta a Napoli? A chiederlo è Ramon La Torre, segretario cittadino di Rifondazione Comunista Palermo. "Non è di carta la nave della compagnia Gnv che è ancora ormeggiata al porto di Palermo - dice -. Plastiche, vernici, gomme, componenti sintetici, lubrificanti, liquidi per impianti idraulici ecc ecc hanno certamente attraversato i cieli della città sotto forma di polveri sottili e gas". La Torre prosegue: "Solidarietà a tutto il personale delle squadre impegnate nelle operazioni di spegnimento e soccorso. Nessuna comunicazione o indicazione di precauzione è stata diramata dalle pagine del sito del Comune né dalle pagine dell'autorità portuale. Chiediamo alle autorità competenti che venga messa da subito a conoscenza la cittadinanza su eventuali inquinanti in dispersione nell'atmosfera e sui rimedi che i cittadini possono prendere per difendersene".



Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

Palermo, fiamme a bordo del traghetto: nessun ferito / Video

A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di marittimi: nessuno di loro ha riportato ferite. Palermo - Un principio di incendio, per fortuna senza conseguenze per le persone, è divampato a bordo di un traghetto Gnv nel porto di Palermo ieri notte. La nave Superba era diretta a **Napoli**. Secondo le prime ricostruzioni, a prendere fuoco sarebbe stato un mezzo pesante. "Sono stati momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute", ha detto alla Rai il sindaco di Palermo, Roberto Lagalla. A bordo 184 passeggeri e un'ottantina di marittimi. "Ringrazio i vigili del fuoco, la Capitaneria di porto, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale - ha aggiunto il sindaco - per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo".



Ship Mag

Palermo, Termini Imerese

Incendio traghetto a Palermo, GNV: "Fiamme partite da un automezzo"

GNV dopo l'incendio che si è sviluppato a bordo del traghetto La Superba ieri sera nel porto di Palermo: "Per fortuna nessuno ha riportato conseguenze dirette dall'incidente: grazie a chi ha operato al fianco del nostro Comandante, dell'equipaggio e degli operativi di terra." Palermo - "In merito all'incendio sviluppatosi ieri sera attorno alle 22.00 a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al porto di Palermo e diretto a Napoli, la Compagnia informa che si è immediatamente attivata riunendo l'Unità di Crisi per supportare le decisioni del Comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le Autorità competenti". Lo comunica in una nota GNV. "L'Unità di Crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa attiva presso la sede centrale della Società, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente. L'immediata applicazione delle regole di intervento ed evacuazione ha permesso un celere e ordinato abbandono della nave da parte dei passeggeri e dell'equipaggio non impegnato nelle operazioni di soccorso e spegnimento del fuoco; questo ha consentito che tutti stiano bene e che nessuno abbia riportato conseguenze dirette dall'incidente. Le cause sono ancora in corso di accertamento, sia da parte delle Autorità che della Compagnia; dalle prime evidenze l'incendio sembrerebbe essere partito da un automezzo nel garage superiore a prua" spiega GNV, spiegando le cause dell'incendio. "La Compagnia sta tenendo costantemente aggiornati i passeggeri e garantisce a proprio carico soluzioni di viaggio alternative per coloro che lo desiderano, oppure di rimanere in hotel offrendo loro ogni necessità di vitto e alloggio in strutture alberghiere della città. La Compagnia desidera infine ringraziare tutti quanti si sono celermente adoperati per contribuire a mettere in sicurezza i passeggeri e la nave e che stanno ancora operando al fianco del Comandante, dell'equipaggio e degli operativi di terra." Monti: "Bisogna attendere raffreddamento della nave" "Per fortuna non ci sono state vittime, grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di porto ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme di stamattina ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate. Aspettiamo, dunque, che i vigili del fuoco completino le loro operazioni per dichiarare, con certezza, il ritorno alla normalità ". Lo dichiara il presidente del porto di Palermo, Pasqualino Monti.



Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Incendio scoppiato nel garage del traghetto La Superba a Palermo (VIDEO)

Sabato 14 gennaio nel **porto** di Palermo un incendio si è sviluppato nel garage del traghetto La Superba di Grandi Navi Veloci. Una grossa nube di fumo nero ha invaso la banchina e sul posto sono giunte subito le squadre dei vigili del fuoco che hanno iniziato le operazioni di spegnimento del rogo che è proseguito per ore. Impegnati almeno 12 mezzi dei pompieri e 34 uomini per fronteggiare le fiamme e il fumo nero sprigionato nella stiva. Al momento dell'incendio a bordo della nave c'erano oltre 180 passeggeri che sono stati fatti scendere. Secondo le prime informazioni non ci sarebbero feriti, ma sono qualche intossicato. Da quantificare anche eventuali danni alle altre vetture in stiva. Le imprese portuali Portitalia e Operazione e servizi portuali di Palermo hanno messo a disposizione le proprie maestranze e le squadre per dare supporto alle autorità e a Gnv. Nella prime ore di oggi, domenica 15 gennaio, i Vigili del Fuoco hanno fatto sapere che è "in corso il raffreddamento delle aree interessate dalle fiamme, operazione necessaria per consentire alle squadre di ispezionare l'interno della nave. Dieci squadre dei Vigili del fuoco sono al lavoro". La nave La Superba di Grandi Navi Veloci

era stata interessata da un incendio anche nel 2009 mentre si trovava nel **porto** di **Genova** e 1.579 passeggeri furono costretti ad abbandonare la nave in seguito a un rogo scoppiato nella sala macchine. L'incendio divampato in **porto** a Palermo, con la nave ancora ormeggiata in banchina, ha reso possibile l'intervento dei Vigili del fuoco anche da terra e rendendo ovviamente più semplici le operazioni di evacuazione del traghetto da parte dei passeggeri. Gli accertamenti del caso partiranno non appena le fiamme saranno completamente estinte ma in casi simili a questo gli incendi sono divampati in passato a causa di semirimorchi o camion refrigerati imbarcati nel garage. Al momento non è possibile ancora sapere se anche questa volta la causa sia riconducibile a questa fattispecie ma i danni alla nave sono rilevanti. Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Palermo, sull'incendio scoppiato a bordo della nave di Gnv ha detto: "Per fortuna non ci sono state vittime, grazie al pronto intervento e all'opera dei vigili del fuoco e della Capitaneria di **porto** ai quali va il mio personale ringraziamento. È rientrato anche l'allarme di stamattina ma perché l'emergenza si possa dichiarare conclusa, bisognerà attendere il raffreddamento della nave che ha raggiunto temperature molto elevate. Aspettiamo, dunque, che i vigili del fuoco completino le loro operazioni per dichiarare, con certezza, il ritorno alla normalità".



Sicilia24h

Palermo, Termini Imerese

// Palermo, nella notte a fuoco la nave "Superba" della Gnv, tanta paura fra i passeggeri. Ancora in corso opere di spegnimento. (Guarda il VIDEO)

Primo Piano **Palermo**, nella notte a fuoco la nave "Superba" della Gnv, tanta paura fra i passeggeri. Ancora in corso opere di spegnimento. (Guarda il VIDEO) Non è stato ancora spento l'incendio divampato in serata nel **porto** di **Palermo** a bordo della nave Superba della Gnv che alle 22 sarebbe dovuta partire per Napoli. Poco prima che si levassero gli ormeggi un autorimorchiatore all'interno del garage ha preso fuoco. Una grossa nube di fumo nero ha invaso la banchina e sul posto sono giunte subito le squadre dei vigili del fuoco che hanno iniziato le operazioni di spegnimento. Al momento sono impegnati 12 mezzi dei pompieri e 34 uomini per fronteggiare le fiamme e il fumo nero sprigionato nella stiva. Nel rogo sono rimasti danneggiati altri mezzi. Sulla nave c'erano oltre 180 passeggeri che sono stati fatti scendere. Al **porto** sono arrivate anche diverse ambulanze, oltre al sindaco Roberto Lagalla. Secondo le prime informazioni non ci sarebbero feriti, ma sono qualche intossicato. Da quantificare anche eventuali danni alle vetture. Portitalia e Operazione e servizi portuali di **Palermo** hanno messo a disposizione le proprie maestranze e le squadre per dare supporto alle autorità e alla Gnv. Il personale di Osp sta gestendo il flusso di persone presenti in banchina, coordinando la viabilità e l'ingresso e uscita dei mezzi. Portitalia invece è a disposizione di Gnv, nella qualità di impresa portuale, per dare supporto logistico e, se sarà necessario, procedere alle operazioni di sbarco dei mezzi. (ANSA).



Incendio sul traghetto Palermo-Napoli in partenza: tanta paura ma nessun ferito

15 Gennaio 2023 Cronaca **Palermo** Un incendio è divampato ieri sera nel **porto** di **Palermo** a bordo della nave Superba della Gnv che alle 22 sarebbe dovuta partire per Napoli. Il traghetto della Gnv, con 180 passeggeri a bordo, era in partenza quando, secondo una prima ricostruzione ad andare in fiamme un mezzo che era stato imbarcato. Sono subito intervenute le squadre dei vigili del fuoco, i militari della Capitaneria di **Porto**, polizia e guardia di finanza. Una grossa nube di fumo nero ha invaso la banchina e sul posto sono giunte subito le squadre dei vigili del fuoco che hanno iniziato le operazioni di spegnimento. Impegnati nell'operazione 12 mezzi dei pompieri e 34 uomini. Nel rogo sono rimasti danneggiati altri mezzi. Al **porto** sono arrivate anche diverse ambulanze, ma non ci sarebbero feriti, solo qualche intossicato. Al **porto** è arrivato anche il Roberto Lagalla. "Sono stati sicuramente momenti di paura quelli vissuti all'interno della nave, ma alla fine ciò che più conta è che tutti i passeggeri siano stati tratti in salvo senza aver riportato conseguenze alla salute. Ringrazio i vigili del fuoco, la capitaneria di **porto**, la polizia di frontiera e il personale dell'Autorità portuale - ha sottolineato il sindaco - per il tempestivo intervento per mettere in salvo i passeggeri e l'equipaggio della nave, per avere prestato loro assistenza e aver condotto le operazioni di spegnimento del rogo". Molti passeggeri si sono recati presso l'hotel Ibis, che si trova in via Crispi, proprio di fronte al **porto** per passare la notte, questa mattina proveranno a recuperare le auto e gli oggetti personali. Redazione Lascia un commento.



Traghetto a fuoco, GNV: "Tutti in salvo, stiamo accertando la causa"

15 Gennaio 2023 Cronaca **Palermo** n merito all'incendio sviluppatosi ieri sera attorno alle 22.00 a bordo del traghetto La Superba ormeggiato al **porto** di **Palermo** e diretto a Napoli, la Compagnia informa che si è immediatamente attivata riunendo l'Unità di Crisi per supportare le decisioni del Comandante, che sin dal primo momento ha agito in coordinamento con le Autorità competenti. L'Unità di Crisi, costantemente connessa tramite la centrale operativa attiva presso la sede centrale della Società, ha inoltre coordinato tutte le altre funzioni aziendali per assicurare la massima assistenza a tutti i passeggeri interessati dall'incidente. L'immediata applicazione delle regole di intervento ed evacuazione ha permesso un celere e ordinato abbandono della nave da parte dei passeggeri e dell'equipaggio non impegnato nelle operazioni di soccorso e spegnimento del fuoco; questo ha consentito che tutti stiano bene e che nessuno abbia riportato conseguenze dirette dall'incidente. Le cause sono ancora in corso di accertamento, sia da parte delle Autorità che della Compagnia; dalle prime evidenze l'incendio sembrerebbe essere partito da un automezzo nel garage superiore a prua. La Compagnia sta tenendo costantemente aggiornati i passeggeri e garantisce a proprio carico soluzioni di viaggio alternative per coloro che lo desiderano, oppure di rimanere in hotel offrendo loro ogni necessità di vitto e alloggio in strutture alberghiere della città. La Compagnia desidera infine ringraziare tutti quanti si sono celermente adoperati per contribuire a mettere in sicurezza i passeggeri e la nave e che stanno ancora operando al fianco del Comandante, dell'equipaggio e degli operativi di terra. Redazione Lascia un commento.



Il Nautilus

Focus

Iniziato il "Giro del Mondo" di The Ocean Race

Entusiasmo ad Alicante per la "prima" del Team Genova. I moli del Porto di Alicante sono stati presi d'assalto. Entusiasmo e calore per i protagonisti delle 11 barche in gara. La sfilata e l'abbraccio dei famigliari. Poi il via ufficiale, seguito in diretta anche al Porto Antico di Genova. Primo arrivo dopo 1900 miglia a Capo Verde. Tra poco più di 5 mesi il "Grand Finale" a Genova, dal 24 giugno al 2 luglio nel Waterfront di Levante. La sfilata tra due ali di folla entusiasta. Musica ed emozioni. Abbracci e pacche sulle spalle. Momenti speciali per gli equipaggi iscritti alla "The Ocean Race", nella speciale edizione dei 50 anni. Dopo tanti mesi di lavoro, è arrivato il "d-day". Giornata speciale soprattutto per i velisti di Team Genova che dopo una rincorsa incredibile si è presentato ad Alicante con uno scafo molto ammirato che ora si misurerà in gara, nelle prime 1900 miglia di gara. A salutare lo skipper Gerwin Jansen e il suo equipaggio "internazionale" c'erano sulla banchina il Sindaco Marco Bucci, l'Ambasciatore italiano in Spagna Riccardo Guariglia e il Contrammiraglio della Marina Militare Massimiliano Nannini. "E' iniziata l'avventura", commenta emozionato il Sindaco. "Adesso inizia la sfida sportiva, e quando queste barche arriveranno a Genova sarà una festa fantastica". Doppia partenza per gli 11 team in gara. Prima lo start per i sei VO65 con protagonista l'imbarcazione italo-austriaca con la croce di San Giorgio sullo scafo e un equipaggio internazionale in cui spiccano gli italiani, Cecilia Zorzi e Alberto Riva. Presenza tricolore anche nelle 5 barche IMOCA60 grazie a Francesca Clapcich, alla sua seconda partecipazione e imbarcata sui favoriti di "11 Hours Team Racing". Al pari della sfida sportiva, gli organizzatori di The Ocean Race hanno puntato molto sulla sfida per la sostenibilità. La gara avrà un focus particolare dedicato alla lotta all'inquinamento degli oceani. "Attraverso una competizione velica - evidenzia l'Ambasciatore italiano a Madrid, Riccardo Guariglia - vengono veicolati non solo valori sportivi ma anche obiettivi più ambiziosi e condivisi dall'Italia, legati all'Agenda delle Nazioni Unite 2030. Che tutto questo si faccia sotto l'insegna del Genova Process è un ulteriore motivo d'orgoglio per il nostro Paese". Protagonista, a modo suo, è stato anche Tommaso Cassisa, content creator e attore genovese, amatissimo dai giovani sui social con un milione e trecentomila follower su Instagram. Ha accettato di essere il "Leg Jumper" del Team Genova. Una tradizione di The Ocean Race che richiede a ogni barca di far salire a bordo per la partenza un personaggio che, subito dopo lo start, si tuffa in mare. Team Genova ha "imbarcato" Tommaso e il suo tuffo d'angelo è stato applaudito da tutto l'equipaggio ed è virale sui social. "E' stata una bella emozione - sorride Cassisa - anche se l'acqua vi assicuro è bella fredda. Vivere i preparativi dell'equipaggio e salire a bordo con loro per la parata è stato bellissimo. Ho trovato un equipaggio giovane e molto appassionato. E' fantastico vedere una barca così



Il Nautilus

Focus

bella in gara con la nostra bandiera di Genova. Sono orgoglioso di aver potuto dare il mio contributo a far conoscere questa bellissima avventura anche tra i tanti giovani che mi seguono. Ci sarò anche per il Grand Finale e tiferò per Team Genova in questi mesi!". Da Alicante a Genova, la partenza della regata è stata seguita in diretta da tanti appassionati sui numerosi canali media nazionali e locali, ma in molti hanno voluto anche vivere l'evento al Porto Antico dove, per l'occasione, è stato allestito un palco proprio al fianco del maxischermo di "Genova The Grand Finale" che trasmetterà ogni giorno immagini della regata intorno al mondo fino alla festa che chiuderà questa edizione al Waterfront di Levante, dal 24 giugno al 2 luglio. Un pomeriggio di musica e spettacoli hip hop ma anche una tappa speciale del Campionato mondiale del pesto.

Informare

Focus

Global Ports Holding annuncia una revisione strategica della struttura finanziaria e patrimoniale del gruppo

Possibili «investimenti strategici, joint venture e nuove partnership» Venerdì Global Ports Holding (GPH), che è la principale società terminalista indipendente mondiale nel segmento delle crociere, ha annunciato che, «alla luce del continuo emergere di significative ed entusiasmanti opportunità nel settore crocieristico, sta intraprendendo una revisione strategica dell'attuale struttura finanziaria e patrimoniale del gruppo». GPH ha specificato che «lo scopo della revisione strategica è quello di esplorare modi per massimizzare il valore per tutte le parti interessate e include una serie di iniziative aziendali, tra cui investimenti strategici, joint venture e nuove partnership». Ricordiamo che recentemente il gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company, che opera anche nel settore delle crociere attraverso le compagnie MSC Crociere e Explora Journeys, aveva avviato trattative con Global Ports Holding con lo scopo di valutare la possibile acquisizione della società terminalista, negoziati che si erano conclusi senza esito (Global Ports Holding, che è quotata alla Borsa di Londra, è per il 62,14% di proprietà, direttamente e indirettamente, della turca Global Investment Holdings (GIH), società che ha come azionista di riferimento il suo fondatore, presidente e amministratore delegato, Mehmet Kutman.



Ship Mag

Focus

Maersk e DP World, sinergia sulla decarbonizzazione della logistica

La partnership strategica a lungo termine darà priorità all'attracco per le navi del colosso danese nel porto di Jebel Ali Danimarca - AP Moller - Maersk (Maersk) e DP World Jebel Ali Port hanno stretto una partnership a lungo termine attraverso la quale entrambe le parti collaboreranno su vari aspetti della fornitura di servizi e lavoreranno verso un obiettivo comune di decarbonizzare nel settore della logistica e servire meglio i propri clienti. Questa intesa darà priorità all'attracco per le navi Maersk, al supporto per i clienti e all'implementazione di nuovi processi per migliorare la produttività in banchina, il tutto portando a tempi di consegna più rapidi nel porto di Jebel Ali e alla riduzione del consumo di carburante del bunker.



Ship Mag

Focus

Nel 2022 vendute 295 portacontainer: mercato dimezzato rispetto al 2021

Il gruppo Msc è stato l'acquirente più attivo nel 2022, essendosi assicurato il 44% della capacità venduta: in totale 92 navi per 420.000 TEU. Genova - Secondo l'ultimo rapporto di Alphaliner pubblicato l'11 gennaio, le vendite di navi portacontainer si sono dimezzate a un totale di 295 unità per un totale 950.300 TEU (-53% di capacità) nel 2022, tornando in linea con le medie osservate nel decennio precedente. Il gruppo Msc è stato l'acquirente più attivo nel 2022, essendosi assicurato il 44% della capacità venduta: in totale 92 navi per 420.000 TEU. CMA CGM è stato il secondo vettore più attivo, acquistando 31 navi per un totale di 102.500 TEU. Alphaliner ha specificato nel suo report che, a causa dell'eccesso di capacità innescato dal monumentale portafoglio ordini, è improbabile che le prospettive dei prezzi migliorino a breve. Si prevede, anzi, che i proprietari non operativi e i vettori regionali beneficeranno della situazione a causa del costo proibitivo del tonnellaggio.



Riparte la prima crociera da Hong Kong

La compagnia Resorts World Cruises ha annunciato che riprenderà le crociere da Hong Kong dal 10 marzo 2023 con la nave "Resorts World One": quest'ultima non è altro che la ex "Explorer Dream" della defunta compagnia Dream Cruises. La compagnia Resorts World Cruises ha annunciato che riprenderà le crociere da Hong Kong dal 10 marzo 2023 con la nave "Resorts World One": quest'ultima non è altro che la ex "Explorer Dream" della defunta compagnia Dream Cruises. Saranno offerte crociere di sola navigazione di due o tre notti, con partenza ogni venerdì, domenica e mercoledì. La Resorts World Cruises nasce dalle ceneri del gruppo Genting Hong Kong (Ghk), fallito lo scorso anno, ed è stata registrata come società a Singapore. Il marchio Resorts World faceva già parte della vecchia proprietà della Genting che si è trasformato nella nuova start-up crocieristica di proprietà della famiglia Lim con l'obiettivo di operare con alcune navi del gruppo che aveva dichiarato bancarotta. L'attività operativa era ripresa noleggiando dalle banche, che ne detenevano la proprietà, la "Genting Dream", finita in disarmo dopo il collasso della Ghk. Ora la flotta si arricchisce della vecchia (classe 1999) "Explorer Dream", una nave da crociera alta 13 ponti da 75 mila tonnellate di stazza lorda che dispone di 928 cabine, che possono ospitare 1.856 passeggeri: "Siamo lieti che la Resorts World Cruises abbia la prima nave da crociera che approda regolarmente ad Hong Kong dopo la ripresa dei normali viaggi con la terraferma e oltreoceano. Speriamo di supportare la crescita del turismo di Hong Kong come avevamo fatto sia per Singapore che per la Malesia" affermato Tan Sri Lim Kok Thay, il magnate a capo del colosso del turismo asiatico Genting. Infatti visto il suo status particolare all'interno della Cina, Hong Kong vedrà con l'anno nuovo finalmente la ripresa dei traffici crocieristici. La "Resorts World One" è stata noleggiata dalla Resorts World Cruises e all'inizio sostituirà i normali itinerari di due e tre notti della Genting Dream dal 17 febbraio al 1 marzo 2023, perché quest'ultima entrerà in bacino di carenaggio per le operazioni periodiche di manutenzione. Con la partenza del 3 marzo, "One" offrirà una speciale crociera di riposizionamento di cinque notti da Singapore, con scalo a Ho Chi Minh City e Da Nang, prima di arrivare a Hong Kong l'8 marzo. I passeggeri potranno anche imbarcarsi da Kuala Lumpur (via Port Klang) per questa crociera di riposizionamento il 2 marzo, rendendola così una crociera di sei notti con scalo a Singapore, Ho Chi Minh City e Da Nang prima di arrivare nell'ex colonia britannica: "Finora è stato un viaggio entusiasmante e non vediamo l'ora di iniziare il nostro prossimo capitolo nel 2023 con l'introduzione della nave da crociera "Resorts World One". La nave aumenterà gli arrivi di turisti e genererà benefici economici per gli alberghi, i trasporti, i fornitori e altri settori dei servizi a Hong Kong. La "Resorts World One" attraccherà al Kai Tak Cruise Terminal, contribuendo alle entrate della struttura di proprietà



The Medi Telegraph

Focus

del governo" dichiara Michael Goh, presidente della Resorts World Cruises. Ora delle tre unità della vecchia Dream Cruises manca all'appello ancora la "World Dream", ultima nave operativa della compagnia premium della Ghk: quest'ultima era stata fermata il 2 marzo 2022 a Singapore (dove si trova in disarmo in rada tutt'oggi) dopo che la compagnia non era riuscita ad ottenere finanziamenti sufficienti per continuare a far funzionare la nave, adducendo "circostanze difficili". La gigantesca nuova costruzione "Global Dream" invece è stata rilevata, completa al 75%, dalla Disney Cruise Line: quest'ultima la farà completare nel suo cantiere costruttore di Wismar sotto l'egida della Meyer Werft.